

Anno XXIII nr. 177 | AUTUNNO 2024

ValleyLife

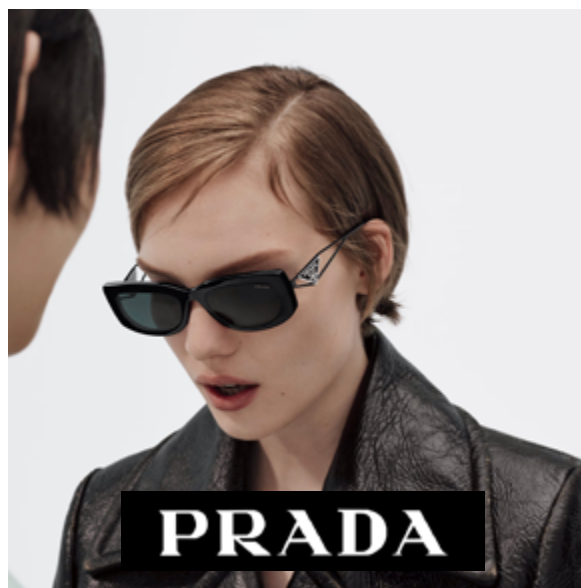
AREZZO E CASENTINO RIVISTA PANEUROPEA

ARNAUD GOUJON, UN ARCHITETTO PARIGINO IN CASENTINO

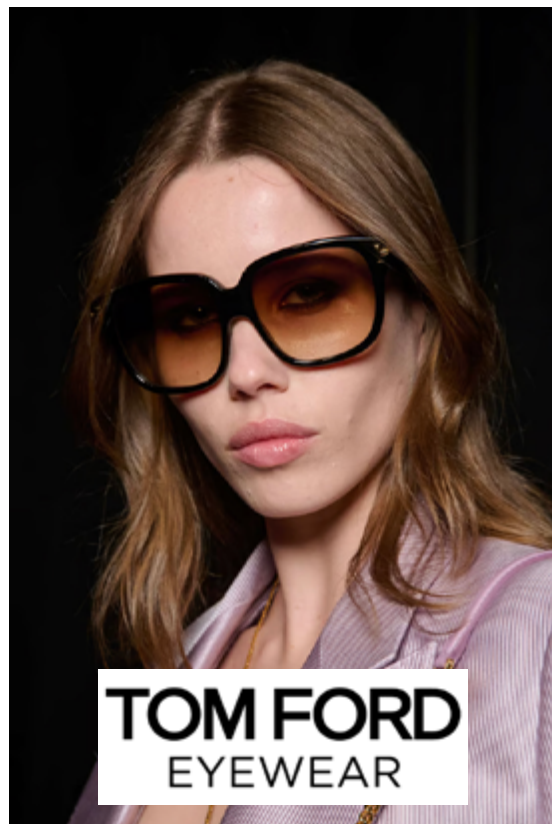
Arnaud Goujon, a Parisian Architect in Casentino



CELINE



PRADA



TOM FORD
EYEWEAR



sempre un occhio
di riguardo
per il tuo stile



Daniele L'Ottico
Via Roma 204b / Ponte a Poppi (Ar)
www.danielelottico.com / 0575 520544



AUTUNNO 2024

EDITORE, DIRETTORE RESPONSABILE
Dr. Simone Bandini (Tel. 3397370104)
DIRETTRICE EDITORIALE
Dott.ssa Serena Lombardi (Tel. 3478540228)
COLLABORATRICE EDITORIALE
Amanda Giuliani (Tel. 366 7119414)

PROGETTO GRAFICO e ADVERTISING
Serena Lombardi
PROJECT ASSISTANT
Amanda Giuliani

PHOTO CREDITS
Francesca Donatelli
Valérie Broquisse
Carlo Gabrielli
Silvia Fabbri
Serena Lombardi
Marco Celli
Claudio Barolo
Luisa Gaggioli
Francesco Vangelisti
Zio Tony
Marta Signi

AUTORI
Simone Bandini: Editore e Direttore
di Valley Life. Dott. in Filosofia.
Serena Lombardi: Direttrice Editoriale
di Valley Life "Arezzo e Casentino",
Dott.ssa in Disegno Industriale, Visual Designer.
Amanda Giuliani: Collaboratrice editoriale
di Valley Life "Arezzo e Casentino",
Laureanda in Mediazione Linguistica e Culturale.
Beatrice Mazzanti: Diplomata in Scienze Umane,
appassionata di moda, libri e Graphic Design.
Collaboratrice editoriale
di Valley Life "Arezzo e Casentino".
Caterina Zaru: Dott.ssa in Storia Contemporanea
e Storica dell'Arte, dottorato in studi sul
Patrimonio Culturale.
Nadia Cuidotti: Volontaria ENPA sezione
Casentino.
Marco Taddei: Consiglio Direttivo di Pratoveteri.

Le opinioni degli autori non sono
necessariamente le opinioni dell'editore.
© Valley Life - tutti i diritti riservati.
Ne è vietata la riproduzione anche parziale.

This magazine has been closed during a
wibbly-wobbly, timey-wimey stuff.

ValleyLife

REDAZIONE, PUBBLICITÀ
Via Pio Borri, 10
Pratovecchio Stia (Ar) 52015
3478540228
casentino.arezze@valleylife.it
www.valleylife.it

4 Al di là dell'ovvio
Beyond the Obvious



6 ARNAUD GOUJON,
un architetto parigino in Casentino
a Parisian Architect in Casentino

16 TINGEGNO,
tecnologia e forti radici in Casentino
Technology and Strong Roots in Casentino



24 PIETRO GAMBINERI,
manualità ed inventiva
Manual Skills and Imagination

38 NOBILIA DIMORE,
un'esperienza indimenticabile
in Casentino
*an Unforgettable Experience
in Casentino*



PLEASURE 38



48 SANITARIA LA ROCCA
L'importanza della giusta calzatura
The Importance of the Right Footwear

54 Dott.ssa MARUSKA FOSSI
In prima linea
al Canile di San Piero
*On the Front Line
at the San Piero Kennel*

60 CANILE INTERCOMUNALE
DEL CASENTINO
Arrivederci Brunello
Goodbye Brunello



64 STILNOVO
"Respira, Muoviti, Amati, Vivi!"
"Breathe, Move, Love, Live!"

68 ASD CASENTINO ACADEMY
La nuova stagione della
Casentino Academy
*The New Season of the
Casentino Academy*

72 VBC ARNOPOLIS ASD
La nuova stagione della pallavolo
The New Volleyball Season

76 OMAC,
un brand che investe nel territorio
a Brand that Invests Locally



78 ASS. BIENNALE EUROPEA
D'ARTE FABBRILE
Il manto di Francesco
Franci's Mantle

80 DANTE MULTIMEDIALE
Il Centro Multimediale Dantesco
The Dante Multimedia Centre

84 ASS. PRATOVETERI
Naturalmente Pianoforte 2024: cos'è stato?
Naturally Piano 2024: How did it go?

98 FESTASAGGIA:
feste a misura di paesaggio
Landscape-friendly Parties



AL DI LÀ DELL'OVVIO

Beyond the Obvious

di Simone Bandini

"Per carità, l'applauso è un'infamia. Ormai il pubblico a teatro applaude soltanto per pietà, nella giusta convinzione che, con un po' di prove, quelli in platea farebbero meglio di quelli in scena".
(Carmelo Bene)

Se c'è una distinzione che va assolutamente fatta – ma la scelta richiede una precedente comprensione, forse addirittura una conversione – questa è la frattura tra vita e teatro, tra essenza ontologica (chi siamo realmente) e recitazione contingente (la vita di tutti i giorni), spesso così vilmente funzionale. Se le parentesi non vi piacciono la prossima volta vi metto i sottotitoli o vi faccio degli esempi.

Ma siamo davvero delle bestie materialiste – concentrato cogente di pulsioni e bisogni in cerca di espletamento? Davvero è l'utile a muovere il nostro pensiero come le nostre articolazioni?

Senza scomodare la lampada di Diogene Laerzio che cercava l'uomo, allegoricamente, fuori di sé, occorre interrogarsi sull'uomo che 'dentro' dimora.

Facciamo dunque una piccola indagine fenomenologica limitata alla sfera della comunicazione. Solo apparentemente marginale, al contrario assolutamente centrale poiché il linguaggio con le sue modalità – quale manifestazione tangibile del pensiero, espressione dell'esserci e dell'esistere – è il veicolo che rende la vita stessa possibile in quanto rappresentazione. Sì, ma rappresentazione di cosa?

"For heaven's sake, applause is a disgrace. By now the audience in the theatre applauds only out of pity, in the right belief that, with a little rehearsal, those in the stalls would do better than those on stage".
(Carmelo Bene)

If there is a distinction that absolutely must be made – but the choice requires a previous understanding, perhaps even a conversion – it is the fracture between life and theatre, between ontological essence (who we really are) and contingent acting (everyday life), often so revoltingly functional. If you don't like brackets next time I'll put subtitles or give you examples.

But are we really materialistic beasts – a cogent concentration of impulses and needs in search of fulfilment? Is it really 'profit' that moves our thinking like our joints?

Without bothering with Diogenes Laertius' lamp that allegorically sought man outside of himself, it is necessary to question the man who dwells 'inside'.

So, let's make a small phenomenological investigation limited to the sphere of communication. Only apparently marginal, on the contrary absolutely central since language with its modalities – as a tangible manifestation of thought, expression of being and existing – is the vehicle that makes life itself possible as representation. Yes, but representation of what?

È proprio questo il punto.

Il linguaggio manifesta, più o meno consciamente, la nostra radice esistenziale. Chi siamo. E più le nostre parole sono conformi, automatiche e guidate dal sentire comune, più siamo 'difettosi' e mal riusciti come esseri senzienti, mancando di unicità e identità. In una parola ottocentesca, siamo 'borghesi'.

Insomma, c'è qualcosa che nel linguaggio ci rende originali? Che esprime e individua la nostra soggettività, la circoscrive e la manifesta?

Mi viene da ridere.

Avete presente quelli che vi raccontano che 'hanno fatto di una passione una professione', oppure quelli che 'il mio sogno è diventato realtà'? Quanti larghi sorrisi biancastri e infiniti, quanta elezione mediante la grazia (mondana, puramente materiale) nell'annunciare una 'condizione felice' a miliardi di monadi virtuali.

E quelli che si collocano tra innovazione e tradizione? Che ne pensate? Ma che vuol dire?

Avere presente gli *influencers*?

L'empireo dell'omologazione. E i *followers*? Delle pecore senza vello.

Via, fatela questa professione di non conformità. Sforzatevi.

Siamo da sempre, in queste pagine, contro l'autocelebrazione e il pensiero autoreferenziale. Ma non siamo fintamente *radical*, tutt'altro, ma questo lo sapete già.

Sosteniamo invece l'affermazione personale, narrata in modo autentico. Amiamo le persone vere – che hanno una consistenza – e per questo sono in grado di comunicare. Poiché prima hanno imparato ad essere.

Il linguaggio è appunto la 'fotografia dell'essere' e noi abbiamo fatto 'professione di non conformità'.

Se non altro per questioni stilistiche.

This is precisely the point.

Language manifests, more or less consciously, our existential root. It is 'about us'. And the more our words are conformist, automatic and guided by common feeling, the more we are 'defective' and unsuccessful as sentient beings, lacking uniqueness and identity. In a nineteenth-century word, we are 'bourgeois'.

In short, is there something in language that makes us original? That expresses and identifies our subjectivity, circumscribes it and manifests it?

It makes me laugh.

Do you know those who tell you that 'they have made a profession out of a passion', or those who 'my dream has come true'? How many wide whitish and infinite smiles, how much election through grace (mundane, purely material) in announcing a 'happy condition' to billions of virtual monads.

And those that stand between innovation and tradition? What do you think? But what does it mean?

Have influencers in mind?

The empyrean of homologation. And the followers? Sheep without fleece.

Come on, make this profession of non-conformity. Strive.

In these pages, we have always been against self-celebration and self-referential thought. But we are not fake radical, far from it, but you already know that. Instead, we support personal affirmation, narrated in an authentic way. We love real people – who have consistency – and because of this, they are able to communicate. Because first they learned to be.

Language is the photograph of being and we have made a 'profession of non-conformity'.

If only for stylistic reasons.



EDIT
ORIAL

🎵 ASCOLTO CONSIGLIATO
Recommended listening:

"Quelli che benpensano", Frankie Hi-nrg mc



informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

ARNAUD GOUJON, UN ARCHITETTO PARIGINO IN CASENTINO

Arnaud Goujon, a Parisian Architect in Casentino

DI SIMONE BANDINI

Cover story

Burundi - Perspective



Villa Kribi - Cameroun

"Tutti i sogni sono possibili con una matita e un foglio"

Avevo la netta sensazione che questo incontro con l'architetto Goujon potesse essere molto interessante, sotto il profilo umano, estetico e culturale. Ne ho avuto la conferma quando Arnaud, dopo le iniziali presentazioni che hanno rotto il ghiaccio, mi dice senza esitazioni: "Voglio che le persone mi lascino libero di pensare. Voi credete, io penso!". Assolutamente da vedere la sua mostra a Palazzo Giorgi, nel borgo antico di Poppi: "Itinerario di un architetto", con trenta tavole che raccontano il suo percorso artistico (12-31 ottobre 2024).

Non è difficile conversare con Arnaud e arrivare subito al punto. Ci troviamo nel suo salotto, ed è subito *belle époque*, tra arte, filosofia e altre complicità naturali: "La mia idea è quella di fare avanti e indietro con Parigi dove ho lo studio dal 1995, a due passi dalla Tour Eiffel. Mia madre, Lola Poggi, è italiana e negli anni '60 fece scalpore e si trasferì nella capitale francese con la sua Fiat 500! Nella *ville lumière* poté perfezionare i suoi studi umanistici di scienze politiche e filosofia con Jean Paul Sartre, pioniere del movimento esistenzialista. Qui ha lavorato per quarant'anni nella delegazione permanente dell'Unesco in veste diplomatica". Ricordiamo inoltre come Lola Poggi abbia ricevuto negli anni '90 il prestigioso Premio Dovizi alla carriera.

"All dreams are possible with a pencil and a piece of paper"

I had the distinct feeling that this meeting with the architect Goujon could be very interesting, from a human, aesthetic and cultural point of view. I had confirmation of this when Arnaud, after the initial presentations that broke the ice, tells me without hesitation: "I want people to leave me free to think. You believe, I think!". A must-see is his exhibition at Palazzo Giorgi, in the ancient village of Poppi: "Itinerary of an architect", with thirty plates that tell the story of his artistic career (12-31 October 2024).

It is not difficult to converse with Arnaud and get straight to the point. We are in his living room, and it is immediately *belle époque*, between art, philosophy and other natural complicity: "My idea is to go back and forth to Paris where I have had my studio since 1995, a stone's throw from the Eiffel Tower. My mother, Lola Poggi, is Italian and in the 60s she caused a sensation and moved to the French capital with her Fiat 500! In the *Ville Lumière* she was able to perfect her humanistic studies in political science and philosophy with Jean Paul Sartre, a pioneer of the existentialist movement. Here she worked for forty years in the permanent delegation of UNESCO in a diplomatic capacity". We also remember how Lola Poggi received the prestigious Dovizi Lifetime Achievement Award in the 90s.

Nato nel 1965 in Francia a Saint Cloud, a ovest di Parigi, come abbiamo visto da madre italiana e padre francese, di mestiere urbanista – la sua infanzia in Casentino segna profondamente il Giovane Arnaud: "Ho adorato i miei nonni italiani che, oggi posso dire, mi hanno formato come uomo". In Casentino torna sempre, ogni anno, per le vacanze scolastiche.

Per lunghi anni, prima di ottenere la cittadinanza italiana, Arnaud si dichiara francese di passaporto e italiano di cuore! Due genitori talmente creativi contribuiscono alla sua scelta di studiare architettura – mentre, durante l'intero periodo giovanile disegna, dipinge e frequenta *atelier* e accademie artistiche parigine. La visita a una retrospettiva sull'architetto inglese Norman Foster provoca in lui un tale entusiasmo da indurlo a diventare architetto.

Dopo la maturità, si iscrive alla facoltà di Architettura di Parigi, entrando nello studio di Alain Sarfati e consegue il diploma di laurea *cum laude* nel 1990. L'intera carriera è influenzata da cinque grandi architetti: Filippo Brunelleschi, Le Corbusier, Luis Barragan, Frank Lloyd Wright e Jean Nouvel.

Fin dal primo anno di università, entra a far parte dello studio "Area" dello stesso Sarfati con il quale collaborerà per 7 anni. Ha l'opportunità di partecipare a grandi progetti e concorsi nazionali e internazionali (aeroporti, centri congressi, stadi, esposizioni universali). Nel 1993, dopo un breve periodo nello studio di Jean Nouvel, è ingaggiato da Architecture Studio per realizzare gli studi sul futuro Parlamento Europeo di Strasburgo, in qualità di responsabile di facciate e struttura. Così è direttore di una squadra di quattordici architetti e segue il progetto fino alla selezione dei terzisti e la firma dei contratti. Tuttavia, egli non intende trasferirsi a Strasburgo per la fase dei lavori (tre anni) e, nel 1995 decide, quindi, di lasciare lo studio e crearne uno tutto suo.

Born in 1965 in France in Saint Cloud, west of Paris, as we have seen from an Italian mother and a French father, an urban planner by profession – his childhood in Casentino deeply marked the young Arnaud: "I adored my Italian grandparents who, today I can say, formed me as a man". He always returns to Casentino, every year, for the school holidays.

For many years, before obtaining Italian citizenship, Arnaud declared himself French by passport and Italian by heart! Two such creative parents contributed to his choice to study architecture – while, throughout his youth, he drew, painted and attended Parisian ateliers and art academies. A visit to a retrospective on the English architect Norman Foster aroused such enthusiasm in him that he became an architect.

After graduating from high school, he enrolled in the Faculty of Architecture in Paris, joining Alain Sarfati's studio and graduating *laude* in 1990. His entire career was influenced by five great architects: Filippo Brunelleschi, Le Corbusier, Luis Barragan, Frank Lloyd Wright and Jean Nouvel.

Since the first year of university, he joined Sarfati's "Area" studio with which he collaborated for 7 years. It has the opportunity to participate in major national and international projects and competitions (airports, convention centres, stadiums, universal exhibitions). In 1993, after a brief period in Jean Nouvel's studio, he was hired by Architecture Studio to carry out studies on the future European Parliament in Strasbourg, as head of facades and structure. So, he is director of a team of fourteen architects and follows the project up to the selection of subcontractors and the signing of contracts. However, he did not intend to move to Strasbourg for the three-year work phase and, in 1995, he decided to leave the studio and create his own.

L'Architetto Arnaud Goujon nel suo studio parigino



Oltre all'architettura, si dedica all'attività di rendering e realizza prospettive di progetti per conto di numerosi studi, avvalendosi delle tradizionali tecniche disponibili, dato che all'epoca il CAD (Computer Aided Design) era solo agli albori. Si fa rapidamente un nome e insieme ad altri tre 'illustratori' diventa la referenza in materia per i principali studi parigini. Appassionato di pittura, la predisposizione per le arti figurative lo porta a esercitare due mestieri contemporaneamente. L'amore per il disegno architettonico nasce in giovane età durante la visita a un'esposizione di Frank Lloyd Wright, in cui rimane affascinato dai disegni dell'architetto americano. Gli verrà in seguito dedicata una retrospettiva con le sue opere di architetto illustratore alla Maison de l'Architecture di Parigi, organizzata dall'Ordine Nazionale degli Architetti. Arnaud, agli esordi, lavora principalmente per la committenza pubblica – il Comune di Parigi, l'Ente Nazionale per l'Edilizia Popolare – ma anche per alcuni clienti privati per la ristrutturazione d'interni. Poi, nel 2009 si moltiplicano i progetti e lo studio parigino si trasferisce da Avenue de Suffren a Place de Breteuil per accogliere un maggior numero di collaboratori. Lo studio conta all'epoca cinque architetti, un designer e svariati stagisti.

In addition to architecture, he dedicates himself to rendering and creates project perspectives on behalf of numerous studios, using the traditional techniques available, since at the time CAD (Computer Aided Design) was only in its infancy. He quickly made a name for himself and together with three other 'illustrators' became the reference on the subject for the main Parisian studios. Passionate about painting, his predisposition for the figurative arts led him to practice two professions at the same time. His love for architectural drawing was born at a young age during a visit to an exhibition by Frank Lloyd Wright, in which he was fascinated by the drawings of the American architect. A retrospective will later be dedicated to him with his works as an architect and illustrator at the Maison de l'Architecture in Paris, organized by the National Order of Architects. Arnaud, in the beginning, worked mainly for public clients – the City of Paris, the National Authority for Social Housing – but also for some private clients for interior renovations. Then, in 2009, the projects multiplied and the Parisian studio moved from Avenue de Suffren to Place de Breteuil to accommodate a greater number of collaborators. At the time, the studio had five architects, a designer and several interns.



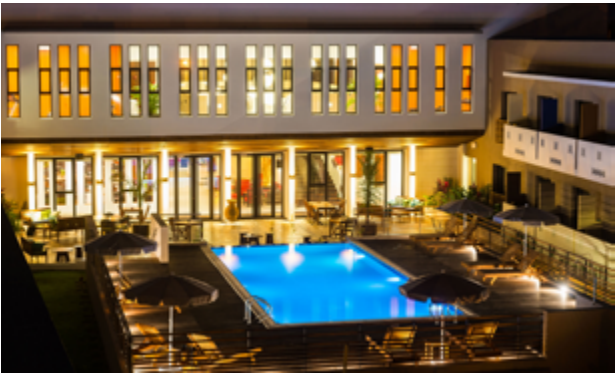
Bamako Mali - Hotel Onomo



Dakar - Centro uffici e Hotel



Dakar - Hotel Onomo



Lome Togo - Hotel Onomo

Bordeaux - Villa Laude

Arnaud Goujon è incaricato della ristrutturazione di edifici ad uso ufficio a Parigi e nel resto della Francia con la missione di valorizzare costruzioni risalenti agli anni '70 e '80 e adattarli alle esigenze e norme attuali. Questi grandi progetti, a partire dal 2000, devono rispettare stringenti regole ambientali nazionali ed europee (HQE BREEAM). Gli interventi sono realizzati in collaborazione con uffici tecnici altamente qualificati quali RH Consult, OTH, SIPEC, per citarne alcuni, considerando i numerosi vincoli imposti dalla normativa vigente in Francia, la certificazione RE2020. Realizza, inoltre, una serie di ville per committenti privati in Bretagna e nella regione di Bordeaux. Meritano un paragrafo a parte i suoi progetti africani: quando due ex dirigenti del gruppo Accor Hotels fondano una nuova società per costruire alberghi a tre stelle in Africa Occidentale, lo studio vince il concorso per la realizzazione del primissimo hotel della catena alberghiera a Dakar, in Senegal. Si tratta di un edificio di 6.500 m² conforme alle norme internazionali, dallo stile architettonico marcatamente contemporaneo ed eco-compatibile, con le sue facciate esterne di 6.000 m² ricoperte da mattoni di *adobe*. Questo stesso committente affida allo studio l'incarico per due nuovi alberghi, uno in Mali, l'altro nel Togo. Nonostante alcune difficoltà, costruire in Africa è una sfida ricca di opportunità che consente allo studio di crearsi una clientela pubblica e privata nel continente africano. Dopo la costruzione di un hangar aeronautico di 5.000 m² a Dakar, destinato a ospitare l'aereo presidenziale, la Presidenza della Repubblica del Burundi gli commissiona la realizzazione del Museo Nazionale a Gitega, la capitale del paese.

Arnaud Goujon is in charge of the renovation of office buildings in Paris and the rest of France with the mission of enhancing buildings dating back to the 70s and 80s and adapting them to current needs and standards. These large projects, starting from 2000, must comply with stringent national and European environmental rules (HQE BREEAM). The interventions are carried out in collaboration with highly qualified technical offices such as RH Consult, OTH, SIPEC, to name a few, considering the numerous constraints imposed by the legislation in force in France, the RE2020 certification. He also created a series of villas for private clients in Brittany and the Bordeaux region. His African projects deserve a separate paragraph: when two former executives of the Accor Hotels group founded a new company to build three-star hotels in West Africa, the studio won the competition for the construction of the very first hotel of the hotel chain in Dakar, Senegal. It is a 6,500 m² building that complies with international standards, with a markedly contemporary and eco-friendly architectural style, with its 6,000 m² external façades covered with adobe bricks. This same client entrusted the studio with the task of two new hotels, one in Mali, the other in Togo. Despite some difficulties, building in Africa is a challenge full of opportunities that allows the firm to create a public and private clientele on the African continent. After the construction of a 5,000 m² aeronautical hangar in Dakar, intended to house the presidential aircraft, the Presidency of the Republic of Burundi commissioned him to build the National Museum in Gitega, the country's capital.



Lo studio si distingue dunque per la sua progettazione economica, ecologica e culturale – con l'intento dichiarato di soddisfare questa triplice visione e con bene in mente, e responsabilmente, i molteplici fattori in gioco.

Mentre ci racconta la sua carriera articolata in mille progetti, la nostra conversazione va avanti: “Sono un repubblicano ateo, anche se di cultura cristiana, cresciuto con i classici. Amo la letteratura, la musica e l'architettura. Adoro inoltre sia la cucina italiana che francese... in questo sono bigamo!”, se la ride divertito”.

“Il quarto elemento è il cinema – prosegue – con l'attrice Claudia Cardinale, il senatore André Vallini, il regista Ronald Chammah e Jean Antoine Gili, uno dei più noti storici cinematografici, avevamo in cantiere il progetto di fare un grande festival del cinema italiano a Parigi. Questo legame è fortissimo... anche qui a Poppi sono molto amico della famiglia Borri-Gherardi, con Piero Gherardi che è stato costumista di Fellini e cha ha vinto ben due premi Oscar”. Mentre ce lo racconta, ci mostra la sua radio che conserva in casa orgogliosamente.

Ma quali sono i progetti attuali in essere? “In Francia stiamo ristrutturando due grandi edifici nel cuore di Parigi, con una estensione di più di 8000 mq nelle vicinanze della *Gare du Nord*. Sempre per la SNCF – Ferrovie sto costruendo un palazzo per i tecnici e gli operatori del TGV, per le squadre che gestiscono il traffico ferroviario di Parigi Nord”, racconta.

Paris Rue Lafayette- Uffici SNCF



The studio therefore stands out for its economic, ecological and cultural design – with the declared intention of satisfying this triple vision and with the multiple factors at play well in mind, and responsibly. While he tells us about his career articulated in a thousand projects, our conversation goes on: "I am an atheist republican, although of Christian culture, who grew up with the classics. I love literature, music and architecture. I also love both Italian and French cuisine... in this I am bigamist!", he laughs amused". "The fourth element is cinema – he continues – with the actress Claudia Cardinale, Senator André Vallini, the director Ronald Chammah and Jean Antoine Gili, one of the most famous film historians, we had in the pipeline the project of making a great Italian film festival in Paris. This bond is very strong... even here in Poppi I am very good friends with the Borri-Gherardi family, with Piero Gherardi who was Fellini's costume designer and who won two Oscars". As he tells us about it, he shows us his radio that he proudly keeps at home.

But what are the current projects in place? "In France we are renovating two large buildings in the heart of Paris, with an extension of more than 8000 square meters near the Gare du Nord. Also for the SNCF – Railways I am building a building for the technicians and operators of the TGV, for the teams that manage the railway traffic of North Paris," he says.

Parigi - Casa Weiss



Parigi - Boutique di moda

I progetti di Arnaud nascono sovente da semplici schizzi e ispirazioni subitanee: “Ho una grande passione per il disegno e l'unico lusso, *ça va sans dire*, che posso permettermi, è quello di scegliere i miei progetti e lavorare esattamente dove voglio”, precisa.

“E' mia predilezione e piacere il poter disegnare e progettare ville contemporanee per committenza privata, dove l'architettura possa esprimersi appieno. Nell'idea di tornare in Italia, appunto, ho pensato a collaborazioni e gare per uffici direttivi e anche al settore alberghiero”.

Riguardo alla filosofia e agli elementi costitutivi del suo lavoro: “Fra tradizione e modernità ho scelto una terza via in architettura nella quale propongo un design decisamente moderno, tuttavia utilizzando schemi e materiali già prodotti nel Rinascimento. Non si può desiderare, infatti, una più bella porta o colonnato di quelli fatti dal Brunelleschi!”. Insomma, gli spazi devono comunicare, emozionare, impressionare ed ispirare, non solamente essere funzionali: “Questo deve avvenire, una volta che ci si è ‘liberati’ dai problemi tecnici. L'architettura deve proporre delle emozioni sia agli utilizzatori abituali che ai visitatori occasionali”.

Arnaud ha un talento anche per il disegno e la fotografia, con i suoi nudi artistici ed erotici: “Poter sognare, farsi ispirare, ricercare le idee. L'architetto, appunto, è un disegnatore di idee, a differenza dello scrittore che le esprime con le parole. Ha libertà di invenzione: che avvenga in un rendering fatto a mano o in una tovaglietta di un ristorante”.

Arnaud's projects are often born from simple sketches and sudden inspirations: "I have a great passion for drawing and the only luxury, *ça va sans dire*, that I can afford, is to choose my projects and work exactly where I want", he specifies.

"It is my predilection and pleasure to be able to design and design contemporary villas for private clients, where architecture can fully express itself. In fact, in the idea of returning to Italy, I thought of collaborations and tenders for management offices and also the hotel sector".

Regarding the philosophy and constituent elements of his work: "Between tradition and modernity I have chosen a third way in architecture in which I propose a decidedly modern design, however using schemes and materials already produced in the Renaissance. In fact, one cannot wish for a more beautiful door or colonnade than those made by Brunelleschi!". In short, spaces must communicate, excite, impress and inspire, not just be functional: "This must happen, once you have 'freed' yourself from technical problems. Architecture must offer emotions to both regular users and occasional visitors".

Arnaud also has a talent for drawing and photography, with his artistic and erotic nudes: "Being able to dream, be inspired, search for ideas. The architect, in fact, is a designer of ideas, unlike the writer who expresses them with words. He has freedom of invention: whether it happens in a handmade rendering or in a placemat in a restaurant".



Arnaud Goujon Architectes
www.arnaudgoujonarchitectes.com
arnaudgoujon@wanadoo.fr
 Tel. +33 670162490

Egli ha ritrovato la sua cittadinanza italiana nel 2023: "Uso ed esibisco con emozione la mia carta d'identità italiana!". Volendo prendere questo ritorno come una tendenza, possiamo individuare appunto tre percorsi fondamentali ed evolutivi nella sua vita: dalla Francia all'Italia, dalla tradizione alla contemporaneità, dal disegno alla realtà costruita.

Riguardo alla terra che ha eletto a nuova residenza: "In Casentino ci sono tanti eventi culturali e artistici importanti e trovo un fertile riscontro nel Festival della Fotografia Italiana di Bibbena, dove mi trovo benissimo. Ho due figli, Paul (26) ed Elio (23) che sono molto affezionati a questo territorio e che manifestano una grande voglia di tornare più spesso".

Quando mi viene d'istinto chieder conto se esiste una radice altra e metafisica delle sue creazioni, mi risponde sicuro: "Nella creazione artistica e per estensione architettonica il mio atto fondante concettuale è totalmente nutrito dal mondo materiale dove nasce e si esaurisce".

Arnaud adora la poesia più che i romanzi, ascolta jazz, rock e blues degli anni '40 e '50 e possiede a Parigi una grande collezione di vinili (circa 5000). Ma lavora con Debussy, Mahler e Brahms.

In ultima analisi come possiamo definire l'optimum di questa doppia origine? "Mi piace adottare e incarnare l'organizzazione della Francia assieme alla creatività dell'Italia", conclude e ci congediamo entusiasti di questa nuova amicizia.

He regained his Italian citizenship in 2023: "I use and show my Italian identity card with emotion!". If we want to take this return as a trend, we can identify three fundamental and evolutionary paths in his life: from France to Italy, from tradition to contemporaneity, from drawing to 'built' reality.

Regarding the land he has chosen as his new residence: "In Casentino there are many important cultural and artistic events and I find a fertile response in the Italian Photography Festival of Bibbena, where I feel very good. I have two sons, Paul (26) and Elio (23) who are very fond of this area and who show a great desire to return more often".

When I instinctively ask myself if there is another and metaphysical root of his creations, he replies confidently: "In artistic creation and by architectural extension my conceptual founding act is totally nourished by the material world where it is born and exhausted".

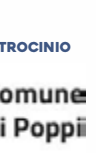
Arnaud loves poetry more than novels, listens to jazz, rock and blues from the 40s and 50s and owns a large vinyl collection in Paris (about 5000). But he works with Debussy, Mahler and Brahms.

In the final analysis, how can we define the optimum of this double origin? "I like to adopt and embody the organization of France together with the creativity of Italy," he concludes and we say goodbye, excited for our new friendship.

ARNAUD GOUJON

ITINERARIO DI UN ARCHITETTO

DAL 12 AL 31 OTTOBRE 2024



PALAZZO GIORGI
VIA CESARE BATTISTI . POPPI. AR
DAL MERCOLEDÌ ALLA DOMENICA
ORARIO 16.00 - 19.00
INGRESSO GRATUITO

photo credits Serena Lombardi

TINGEGNO TECNOLOGIA E FORTI RADICI IN CASENTINO

Tingegno, Technology and Strong Roots in Casentino

DI AMANDA GIULIANI

Roots



Tingegno è un'azienda con un'importante storia familiare, che affonda le sue radici agli inizi del '900, distinguendosi come un esempio di evoluzione imprenditoriale nel settore del legno e non solo. L'attività ebbe inizio con Fosco, il bisnonno di Alessia, commerciante di legno con il suo camioncino. Successivamente, il nonno Pietro si dedicò al trasporto, posizionandosi all'inizio della filiera della Via dei Legni, trasportando da monte la legna che sarebbe poi arrivata fino a Firenze lungo l'Arno. Poi, negli anni '80 il padre di Alessia, Gianni, fondò una segheria che, ancora oggi, rappresenta il fulcro produttivo dell'azienda. Oggi, con Tingegno, si è fatta strada una nuova generazione capace di unire tradizione e innovazione tecnologica, mantenendo forte il legame con il territorio e le risorse locali.

Tingegno is a company with an important family history, which has its roots in the early '900, distinguishing itself as an example of entrepreneurial evolution in the wood sector and beyond. The business began with Fosco, Alessia's great-grandfather, a wood merchant with his truck. Subsequently, Grandfather Pietro dedicated himself to transport, positioning himself at the beginning of the Via dei Legni supply chain, transporting the wood from upstream that would then arrive as far as Florence along the Arno. Then, in the 80s, Alessia's father, Gianni, founded a sawmill which, even today, represents the production hub of the company. Today, with Tingegno, a new generation has made its way capable of combining tradition and technological innovation, maintaining a strong link with the territory and local resources.

Alessia, ingegnere di professione, ha trasformato l'eredità di famiglia in un progetto aziendale moderno e versatile. Quando Tingegno, il cui nome deriva dalla contrazione di "Tacconi Ingegneria Legno", è stata fondata nel 2018, il suo obiettivo principale era la commercializzazione del legno prodotto dalla segheria di famiglia, già ben sviluppata a livello produttivo. Tuttavia, nel 2020, Alessia ha deciso di ampliare l'orizzonte, integrando il settore dell'ingegneria con quello delle costruzioni edili. Oggi, l'azienda non solo commercializza legno, ma fornisce anche servizi ingegneristici e opera in ambito edilizio, affiancando imprese e privati nella realizzazione di progetti su misura. Inoltre, ad oggi, la parte ingegneristica, oltre che sul legno, si è molto sviluppata anche sull'acciaio offrendo quindi servizi ingegneristici ad aziende che lo producono.

Tetti in legno



Alessia, an engineer by profession, has transformed the family legacy into a modern and versatile business project. When Tingegno, whose name derives from the contraction of 'Tacconi Ingegneria Legno' was founded in 2018, its main objective was the marketing of the wood produced by the family sawmill, which was already well developed in terms of production. However, in 2020, Alessia decided to broaden her horizon, integrating the engineering sector with that of building construction. Today, the company not only sells wood, but also provides engineering services and operates in the construction sector, supporting companies and individuals in the realization of tailor-made projects. In addition, to date, the engineering part, in addition to wood, has also developed a lot on steel, thus offering engineering services to companies that produce it.

Tetti in acciaio



Il successo di 'T'ingegno' è frutto di una squadra affiatata e multidisciplinare. Alessia ha saputo circondarsi di professionisti qualificati e giovani come Fabio, ingegnere, Giada, responsabile amministrativa, Cristian, perito tecnico, e Matteo, architetto. A loro si aggiungono collaboratori esterni, tra cui ditte edili, geometri, molti del Casentino e alcuni in forma più continuativa, come Roberta, un altro architetto, e un coordinatore della sicurezza: Luca. Avere in azienda un pool di professionisti consente all'azienda di affrontare con competenza sia progetti di ingegneria che lavori edili complessi, offrendo ai propri clienti, che possono essere privati, pubblici o aziende, un pacchetto completo ma anche servizi individuali. In questo modo, Tingegno si contraddistingue dalle altre aziende per la sua flessibilità e versatilità nella gestione del lavoro commissionato. L'azienda gestisce due rami distinti: quello dell'ingegneria e quello della commercializzazione del legno. Nonostante queste divisioni operative, spesso i due settori si intersecano, soprattutto nel contesto dell'edilizia in legno. Grazie alla profonda conoscenza del materiale, maturata attraverso un secolo di esperienza familiare, Tingegno è in grado di progettare e realizzare opere architettoniche che sfruttano al meglio le caratteristiche del legno locale, proveniente dalle Foreste Casentinesi: infatti, il legno utilizzato è a chilometro zero, un aspetto che riflette l'impegno dell'azienda verso la sostenibilità ambientale.

The success of 'T'ingegno' is the result of a close-knit and multidisciplinary team. Alessia has been able to surround herself with qualified and young professionals such as Fabio, an engineer, Giada, administrative manager, Cristian, a technical expert, and Matteo, an architect. They are joined by external collaborators, including construction companies, surveyors, many from Casentino and some on a more continuous basis, such as Roberta, another architect, and a safety coordinator: Luca. Having a pool of professionals in the company allows the company to competently deal with both engineering projects and complex construction work, offering its customers, who can be private, public or companies, a complete package but also individual services. In this way, Tingegno stands out from other companies for its flexibility and versatility in the management of commissioned work. The company operates two distinct branches: engineering and wood market. Despite these divisions of operation, the two sectors often intersect, especially in the context of timber construction. Thanks to the deep knowledge of the material, gained through a century of family experience, Tingegno is able to design and create architectural works that make the most of the characteristics of local wood, coming from the Casentino Forests: in fact, the wood used is zero kilometer, an aspect that reflects the company's commitment to environmental sustainability.



Stabilimento balneare accessibile per persone con disabilità - Romagna.



Progettazione strutturale dell'ampliamento polifunzionale della scuola di Castelluccio.

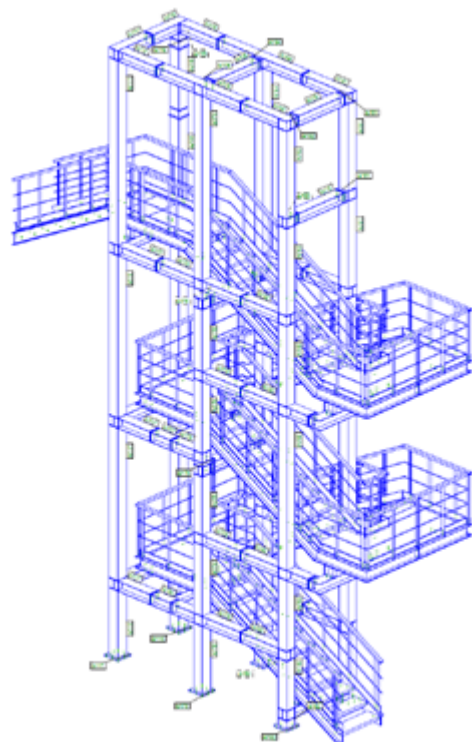


Passerella pedonale



Negli ultimi anni, il legno ha guadagnato una posizione di rilievo nel settore edile, soprattutto in termini di efficienza energetica e sostenibilità. Alessia e il suo team conoscono il grande potenziale di questo materiale, che non solo si interfaccia bene con altri materiali da costruzione, ma offre anche vantaggi in termini di sicurezza sismica ed efficientamento energetico. La sfida sta nell'utilizzarlo in maniera ottimale, tenendo in considerazione i suoi (pochi) limiti: Tingegno cerca di farlo sulle nuove costruzioni, ma anche sugli edifici storici, di pregio, esistenti. Tra i progetti di maggiore rilevanza realizzati da Tingegno, spicca la partecipazione alla costruzione di uno stabilimento balneare accessibile per persone con disabilità in Romagna, il secondo in Italia. Questa iniziativa, nata dalla collaborazione con altre realtà del posto, è un esempio di come l'azienda sappia coniugare competenze tecniche, sensibilità sociale e attenzione ai dettagli. Tra i progetti pubblici di spicco troviamo anche la progettazione strutturale dell'ampliamento polifunzionale della scuola di Castelluccio in legno e la ristrutturazione della scuola di Arti e Mestieri a Stia, in cui, grazie alle competenze ingegneristiche di Tingegno, sono state preservate le capriate originali della storica struttura, coniugandole con la nuova copertura lignea.

In recent years, wood has gained a prominent position in the construction industry, especially in terms of energy efficiency and sustainability. Alessia and her team know the great potential of this material, which not only interfaces well with other building materials, but also offers advantages in terms of seismic safety and energy efficiency. The challenge lies in using it optimally, taking into account its (few) limitations: Tingegno tries to do this on new constructions, but also on historic, valuable, existing buildings. Among the most important projects carried out by Tingegno, the participation in the construction of an accessible bathing establishment for people with disabilities in Romagna stands out, the second in Italy. This initiative, born from the collaboration with other local realities, is an example of how the company knows how to combine technical skills, social sensitivity and attention to detail. Among the prominent public projects, we also find the structural design of the multifunctional extension of the Castelluccio school in wood and the renovation of the School of Arts and Crafts in Stia, in which, thanks to Tingegno's engineering skills, the original trusses of the historic structure have been preserved, combining them with the new wooden roof.



Strutture metalliche

Oltre alla maestria artigianale e alla profonda conoscenza dei materiali, Tingegno vanta un'infrastruttura tecnologica all'avanguardia, con software avanzati per la progettazione BIM (Building Information Modeling), strumenti per rilievi con nuvole di punti, e altre soluzioni tecniche specifiche per il legno e l'acciaio. Queste tecnologie permettono all'azienda di ottimizzare ogni fase del lavoro, fornendo progetti dettagliati e personalizzati, pronti per essere eseguiti con precisione nelle officine e nei centri di taglio. Il vero punto di forza di Tingegno risiede nella sua capacità di offrire ai clienti un servizio completo e integrato, che copre ogni fase del progetto, dalla pianificazione iniziale fino alla realizzazione finale del lavoro. Grazie alla sua squadra di professionisti preparati ed a strumenti tecnologici avanzati, l'azienda è in grado di gestire ogni aspetto del lavoro con precisione e professionalità.



In addition to craftsmanship and in-depth knowledge of materials, Tingegno boasts a state-of-the-art technological infrastructure, with advanced software for BIM (Building Information Modeling) design, tools for point cloud surveys, and other specific technical solutions for wood and steel. These technologies allow the company to optimize every phase of the work, providing detailed and customized projects, ready to be executed with precision in workshops and cutting centres. The real strength of Tingegno lies in its ability to offer customers a complete and integrated service, which covers every phase of the project, from the initial planning to the final realization of the work. Thanks to its team of trained professionals and advanced technological tools, the company is able to manage every aspect of the work with precision and professionalism.



Edificio in legno residenziale

Tuttavia, mantiene una grande flessibilità, permettendo di scegliere un pacchetto completo o solo alcuni servizi, garantendo sempre soluzioni personalizzate e mirate. In un mondo in costante evoluzione, Tingegno continua a crescere, coniugando l'amore per il legno con una visione moderna dell'edilizia e dell'ingegneria, nel rispetto delle radici familiari e del territorio che le ha viste nascere.

However, it maintains great flexibility, allowing you to choose a complete package or just some services, always guaranteeing customized and targeted solutions. In a constantly evolving world, Tingegno continues to grow, combining the love for wood with a modern vision of construction and engineering, respecting the family roots and the territory that saw them born.



TINGEGNO

seguici su   www.tingegno.it



Tingegno srls Via Nazionale, 20 - Badia Prataglia - Poppi (Ar)
info@tingegno.it • tecnico@tingegno.it ☎ +39 0575 557239

da sx Fabio Ciabatti, ingegnere
Gaida Mulinacci, amministrazione
Alessia Tacconi, ingegnere
Matteo Trapani, architetto
Cristian Tacconi, perito tecnico

Pensilina in legno



Monitoraggio esterno



Edilizia privata



photo credits Serena Lombardi



PIETRO GAMBINERI, MANUALITÀ ED INVENTIVA

Pietro Gambineri, Manual Skills and Imagination

DI AMANDA GIULIANI



La storia di Gambineri Arredamenti ha radici profonde radicate a Ponte a Poppi, nel cuore del Casentino. La storia di questa azienda è una storia familiare di passione e resilienza, iniziata nel 1979 grazie a Pietro Gambineri, innamorato del mestiere di falegname e arredatore, che decise di intraprendere questa strada dopo aver lavorato per diversi anni nella ditta locale "Mazza e Lombardi" – attiva fin dal dopoguerra. Pietro, conquistato da questo lavoro, decise di aprire la sua azienda personale dopo la chiusura di questa storica attività: muoveva i primi passi la Gambineri Arredamenti, in un piccolo fondo accanto alla chiesa di Ponte a Poppi.

Inizialmente, l'azienda vendeva stufe a legna, cucine economiche, armadi e letti, ma la risposta positiva del mercato portò rapidamente all'espansione. Già un anno dopo, il piccolo fondo si rivelò troppo stretto, portando l'azienda a spostarsi in piazza a Poppi, dove, nel giro di pochi anni, dovette acquisire quattro ulteriori spazi per riuscire a esporre tutta la gamma di arredamenti. Nonostante l'espansione, il fatto che queste vetrine di esposizione fossero dislocate in più luoghi risultava scomoda, e nel 1991 la famiglia Gambineri decise di investire in un grande terreno, dove ancora oggi ha sede l'azienda.

The history of Gambineri Arredamenti has deep roots rooted in Ponte a Poppi, in the heart of Casentino. The history of this company is a family story of passion and resilience, which began in 1979 thanks to Pietro Gambineri, in love with the profession of carpenter and interior designer, who decided to take this path after working for several years in the local company "Mazza e Lombardi" – active since the post-war period. Pietro, conquered by this work, decided to open his own company after the closure of this historic business: Gambineri Arredamenti took its first steps, in a small fund next to the church of Ponte a Poppi.

Initially, the company sold wood-burning stoves, cabinets, and beds, but the positive response from the market quickly led to expansion. Already a year later, the small fund proved to be too narrow, leading the company to move to the square in Poppi, where, within a few years, it had to acquire four additional spaces to be able to display the entire range of furniture. Despite the expansion, the fact that these display cases were located in several places was inconvenient, and in 1991 the Gambineri family decided to invest in a large piece of land, where the company is still based today.



L'azienda è a tutti gli effetti un'impresa familiare: oltre a Pietro, sua moglie Grazia e i figli Gianluca e Federica sono coinvolti attivamente nell'attività: Gianluca si occupa delle progettazioni, ormai fatte interamente al computer, mentre Federica, arrivata in azienda una volta completati i suoi studi, si occupa della vendita e del rapporto con i clienti. Nonostante l'evoluzione tecnologica, Pietro rimane ancora al centro dell'azienda, conservando quei legami personali che negli anni hanno contribuito a costruire il successo di Gambineri Arredamenti.

Il 2006 segnò un momento difficile per la famiglia e l'azienda, poiché un incendio distrusse tutto ciò che avevano costruito fino ad allora. Tuttavia, con grande forza di volontà e determinazione, i Gambineri non si lasciarono scoraggiare. Il giorno dopo l'incendio, un gesto simbolico da parte del fratello di Grazia, che mise dei vasi di gerani rossi lungo le scale, rappresentò la loro volontà di non arrendersi. Grazie alla profonda passione che anima la famiglia Gambineri, con dedizione e sacrificio sono riusciti a far rinascere l'azienda dalle ceneri, trasformando una sventura in opportunità di crescita e rinnovamento.

Oggi Gambineri Arredamenti si distingue non solo per la qualità dei prodotti, ma anche per l'attenzione alla committenza.

The company is to all intents and purposes a family business: in addition to Pietro, his wife Grazia and children Gianluca and Federica are actively involved in the business: Gianluca takes care of the designs, now done entirely on the computer, while Federica, who arrived in the company once her studies have been completed, takes care of sales and customer relations. Despite technological evolution, Pietro still remains at the centre of the company, preserving those personal ties that over the years have contributed to building the success of Gambineri Arredamenti.

2006 marked a difficult time for the family and the company, as a fire destroyed everything they had built up to that point. However, with great willpower and determination, the Gambineri did not let themselves be discouraged. The day after the fire, a symbolic gesture by Grazia's brother, who placed pots of red geraniums along the stairs, represented their willingness not to give up. Thanks to the deep passion that animates the Gambineri family, with dedication and sacrifice they have managed to revive the company from the ashes, transforming a misfortune into an opportunity for growth and renewal.

Today Gambineri Arredamenti stands out not only for the quality of its products, but also for its attention to customers.



L'azienda è specializzata nella progettazione e realizzazione di arredamenti personalizzati, con un focus particolare sulle cucine. Hanno uno dei più grandi spazi espositivi della provincia di Arezzo, interamente dedicato a cucine di diversi stili e materiali, incluse cucine ecologiche – con un impegno importante verso la sostenibilità.

Uno dei principali punti di forza di Gambineri Arredamenti è il servizio su misura, oltre all'assistenza completa. Non si limitano a vendere mobili, ma seguono i lavori in ogni fase del processo: dalla progettazione alla realizzazione, fino alla gestione degli impianti e degli scarichi. Questo significa che l'azienda si interfaccia direttamente con elettricisti e idraulici, assicurando che la realizzazione del lavoro sia svolta in maniera ottimale. Inoltre, il montaggio dei mobili viene eseguito personalmente da Pietro e Gianluca, garantendo così una qualità impeccabile, data dalla conoscenza diretta del prodotto.

The company specializes in the design and construction of customized furniture, with a particular focus on kitchens. They have one of the largest exhibition spaces in the province of Arezzo, entirely dedicated to kitchens of different styles and materials, including ecological kitchens – with an important commitment to sustainability.

One of the main strengths of Gambineri Arredamenti is the tailor-made service, as well as complete assistance. They don't just sell furniture but follow the work at every stage of the process: from design to construction, up to the management of systems and drains. This means that the company interfaces directly with electricians and plumbers, ensuring that the work is carried out optimally. In addition, the assembly of the furniture is carried out personally by Pietro and Gianluca, thus guaranteeing impeccable quality, given by direct knowledge of the product.

Gambineri Arredamenti offre anche la possibilità di creare soluzioni su misura, collaborando con artigiani esterni quando necessario, per rispondere a esigenze specifiche. Oggi, i loro clienti spaziano da privati a professionisti, principalmente in Casentino e nella provincia di Arezzo, anche se in passato servivano soprattutto la zona fiorentina.

La passione di Pietro per il suo lavoro è tangibile e si riflette nella sua dedizione quotidiana. Quando qualcuno gli chiede perché non vada mai in ferie, la sua risposta è semplice e sincera: "Io sono tutti i giorni in ferie", esprimendo così quanto ami ciò che fa.

Gambineri Arredamenti è una realtà che continua a crescere e innovarsi, sempre con uno sguardo al futuro, senza mai dimenticare le proprie radici.

Gambineri Arredamenti also offers the possibility of creating tailor-made solutions, collaborating with external craftsmen when necessary, to meet specific needs. Today, their clients range from individuals to professionals, mainly in Casentino and the province of Arezzo, although in the past they mainly served the Florentine area.

Pietro's passion for his work is tangible and reflected in his daily dedication. When someone asks him why he never goes on vacation, his answer is simple and sincere: "I am on vacation every day," thus expressing how much he loves what he does.

Gambineri Arredamenti is a reality that continues to grow and innovate, always with an eye to the future, without ever forgetting its roots.



Pietro Gambineri al tecnigrafo



www.gambineriarredamenti.it

Gambineri Arredamenti
Via Aretina, 28 Poppi (Ar)
☎ +39 0575 529706
arredamentigambineri@alice.it

seguici su  



We are Wood Lovers

segheria



edilizia



prodotti per
falegnameria



pavimentazioni



**CURIOSITÀ:
NUOVO SITO!**

*Preparati a scoprire il
futuro dell'eccellenza nel
mondo del legno!*

E' online

il nostro nuovo sito rivoluzionerà il settore con un restyling all'avanguardia, offrendo non solo una panoramica sui prodotti di prima qualità che forniamo, ma anche servizi di consulenza e progettazione all'insegna dell'innovazione. Entra e sperimenta ciò che il mondo del legno può offrire, proiettato verso un futuro di successo e visione all'avanguardia.



**PROGETTAZIONE E
CONSULENZA!**

Il nostro obiettivo è fornire consulenza e servizi di alto livello a studi professionali, aziende del settore contract ed edili, nei campi edilizio/strutturale e del design d'interni. Con un team di specialisti, offriamo progettazione e calcolo di strutture in legno, unendo estetica e tecnologia avanzata. Ci impegniamo nell'innovazione e sostenibilità, diventando un riferimento per imprese edili, architetti e artigiani, coprendo tutte le esigenze dalla lavorazione alla realizzazione, con un'attenzione particolare al riciclo e all'economia circolare.

www.campaldinolegnami.it

legnami lavorazioni qualità sostenibilità innovazione riciclo progettazione esperienza



Golden Infissi
La tua soluzione siamo noi

seguici su  

Via Umbro Casentinese Romagnola, 52 Bibbiena Stazione · Bibbiena (Ar)

 +39 366 974 1628



LIBRA

La cura dei dettagli si esprime anche attraverso l'apertura dell'anta a gola che, oltre a rappresentare un elemento funzionale, aumenta la leggerezza dei volumi e garantisce una visione completa dei frontali, consentendo alle finiture di risaltare al meglio.



CARATTERE

Carattere rappresenta un modello di eleganza, rigoroso ma raffinato: l'anta telaio ne costituisce la cifra stilistica, tipologia di anta che è capace di riunire in sé l'equilibrio delle proporzioni classiche e la pulizia delle forme propria del gusto contemporaneo.



FAVILLA

Ospitalità e familiarità prendono forma in un progetto raffinato, la cucina Favilla di Scavolini. Questa nuova proposta riesce a soddisfare con stile diverse esigenze abitative per la propria cucina è possibile scegliere infatti dettagli dall'appeal industrial, oppure richiamare le atmosfere delle residenze di campagna, prediligere anche un elegante stile internazionale dalle linee pulite oppure riscaldare il proprio ambiente con note tradizionali.



*Dipingere è la mia passione e il recupero creativo la mia missione!
È possibile creare ambienti armoniosi e moderni, cambiando look ai propri mobili demodè.*
CORSI INDIVIDUALI E DI GRUPPO PER IL RESTAILING, ANCHE A DOMICILIO, DEL PROPRIO MOBILE
FISSA UN APPUNTAMENTO O UNA CONSULENZA!



scatolificio 2A

SCATOLIFICIO 2A

di Berni Luca

Via Appennino, 44 - PRATOVECCHIO
52015 Pratovecchio Stia (Ar)
0575 583828 • 339 466 6694

scatolificio2a@virgilio.it
www.scatolificio2a.it seguici su  



*Scatole fasciate, fustellate e fresate con spigoli vivi.
Gli interni sono realizzati con materiali innovativi e
riciclati, per soluzioni moderne e funzionali.
Tutte le scatole sono personalizzate su misura, con stampa
a caldo, a secco e in rilievo.*

photo credits Serena Lombardi

photo credits PhotoMagic Studio



RIPARAZIONE E VENDITA
di ATTREZZATURE
da GIARDINAGGIO

Rasaerba, decespugliatore,
motosega, soffiatore,
trattorino rasaerba ...

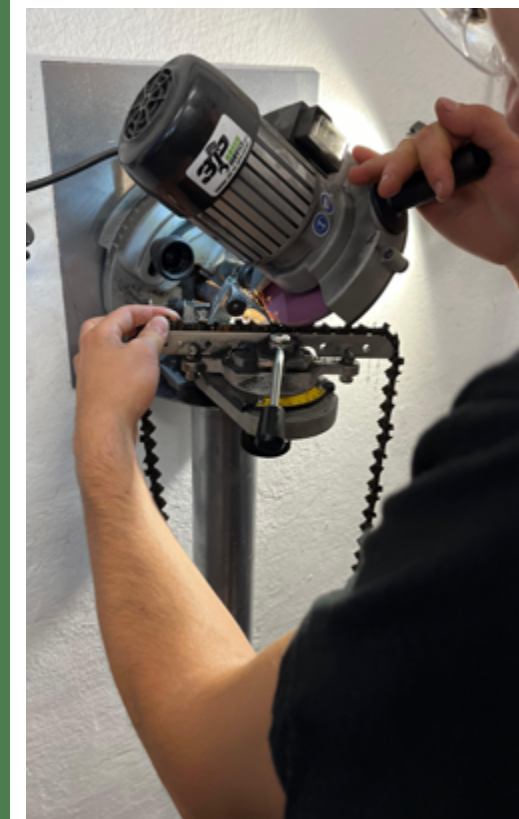
Vieni a trovarci presso
la nostra piccola

OFFICINA MECCANICA,
da noi troverai competenza,
serietà e tutto quello
di cui hai bisogno per la
MANUTENZIONE
dell' ATTREZZATURA
per il GIARDINO.

Rivenditore autorizzato
Shindaiwa
marca professionale giapponese

Ci trovate in Loc. Ferrantina, 5
Bibbiena (Ar)

☎ +39 057504921
📞 +39 333617529





Divò Cocktail & Risto-Club

follow us  

www.divococktailclub.it
info@divococktailclub.com
+ 39 0575 494216

P.zza San Francesco, 1 Arezzo (Ar)

PhotoMagic Studio
Professional Photographer

PhotoMagic, professional photographer
dove la creatività prende forma!



WEDDING



Immortalare la tua storia
ci permette di fermare il
tempo e di farti rivivere
nel futuro un importante
ricordo della tua vita.

SHOOTING



Realizziamo
servizi fotografici
in sala posa e in esterno

CERIMONIE&EVENTI



Un servizio fotografico che
catturi l'unicità del momento,
che ne colga tutte le sfumature
e che permetta di averne ricordi
da conservare nel tempo.

IL NEGOZIO



Stampa foto 1 ora
cornici, tele, poster, album,
gadget personalizzati,
biglietti di auguri
e corniceria su misura.

SALA POSE



A disposizione tre ambienti
con vari allestimenti
fotografici per shooting.

VIDEO MAKING



I suoni, la musica ci
permetteranno di creare un
video che parli di voi libero
dai confini del "filmino"
matrimoniale

photo credits PhotoMagic Studio

Photomagic by Telefono Casa
c/o Centro Comm.le Casentino
Via Rignano, 11/A3 - Bibbiena (AR)

seguici su  
www.photomagic.it

 +39 0575 593969
+39 334 3952301
info@photomagic.it

Photo credits Paolo Moracci



NOBILIA DIMORE, UN'ESPERIENZA INDIMENTICABILE IN CASENTINO

Nobilia Dimore, an Unforgettable Experience in Casentino

DI AMANDA GIULIANI

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

Marco Celli e la moglie Valentina Bianchi

Pleasure



Caterina



Anna Maria Luisa



Nobilia Dimore nasce a Stia, nel cuore del Casentino: una struttura ricettiva nata nel 2022 che coniuga eleganza, storia e comfort – e che ha rapidamente conquistato il cuore dei visitatori offrendo un'esperienza di soggiorno di alto livello. Fondata da una famiglia profondamente radicata nel territorio e nell'ospitalità, Nobilia Dimore mira a soddisfare la crescente domanda territoriale per un'ospitalità di qualità, distinguendosi per l'attenzione ai dettagli e l'eccellenza dei servizi offerti.

Nobilia Dimore non è solo un luogo dove soggiornare, ma un'esperienza davvero esclusiva, intimamente lussuosa. La struttura è gestita da Marco, che si occupa della ricerca e gestione dei clienti – da sua moglie Valentina, il cuore dell'accoglienza, e Gianmarco, che si sta affiancando alla madre nella cura degli ospiti. Insieme, hanno creato un ambiente dove l'ospitalità familiare si fonde con un livello di servizio che si ispira alle antiche dimore nobiliari. Il Casentino è un territorio che, negli ultimi anni, ha visto emergere nuove strutture ricettive; tuttavia, l'offerta di alto livello era ancora carente, soprattutto nelle zone centrali come Stia e Pratovecchio. Proprio in questa mancanza si è inserita Nobilia Dimore, diventando la risposta perfetta per chi cerca un soggiorno esclusivo e raffinato. La sede di Nobilia Dimore è un palazzo del 1850 situato nel centro di Stia, e le sue quattro suite rappresentano il cuore pulsante di questa esperienza di lusso. Ogni suite è realizzata con materiali tipici del territorio, come rovere e castagno, che, accostati a elementi di design moderno, creano un'atmosfera unica. Le camere sono tutte dotate di cucina, perfette per chi desidera un soggiorno indipendente senza rinunciare al comfort.

Nobilia Dimore was born in Stia, in the heart of Casentino: an accommodation facility born in 2022 that combines elegance, history and comfort – and which has quickly won the hearts of visitors by offering a high-level stay experience. Founded by a family deeply rooted in the territory and hospitality, Nobilia Dimore aims to meet the growing territorial demand for quality hospitality, distinguishing itself for the attention to detail and the excellence of the services offered.

Nobilia Dimore is not just a place to stay, but a truly exclusive, intimately luxurious experience. The structure is managed by Marco, who takes care of the research and management of customers – by his wife Valentina, the heart of the reception, and Gianmarco, who is working alongside his mother in the care of guests. Together, they have created an environment where family hospitality blends with a level of service inspired by ancient noble residences. The Casentino is an area that, in recent years, has seen the emergence of new accommodation facilities; however, the high-level offer was still lacking, especially in central areas such as Stia and Pratovecchio. Nobilia Dimore has entered precisely in this lack, becoming the perfect answer for those looking for an exclusive and refined stay. The headquarters of Nobilia Dimore is an 1850s mansion located in the centre of Stia, and its four suites represent the beating heart of this luxury experience. Each suite is made with typical local materials, such as oak and chestnut, which, combined with modern design elements, create a unique atmosphere. The rooms are all equipped with a kitchen, perfect for those who want an independent stay without sacrificing comfort.

Le suite portano nomi di donne importanti della storia, un omaggio alle figure femminili che hanno segnato il passato: *Caterina*, dedicata a Caterina de' Medici, "Madre Regina" di Francia; *Anna Maria Luisa*, in onore della mecenate dell'arte e dei gioielli della famiglia Medici; *Eleonora*, che ricorda Eleonora da Toledo, sposa di Cosimo I de' Medici; e infine *Venere*, la dea dell'amore che incarna la bellezza e il fascino eterno. Questi nomi non sono scelti a caso, ma rappresentano la cura e il rispetto per la storia che Marco e Valentina hanno voluto integrare nella loro struttura.

The suites bear the names of important women in history, a tribute to the female figures who have marked the past: Catherine, dedicated to Catherine de' Medici, "Mother Queen" of France; Anna Maria Luisa, in honour of the patron of art and jewellery of the Medici family; Eleonora, who remembers Eleonora da Toledo, wife of Cosimo I de' Medici; and finally Venus, the goddess of love who embodies beauty and eternal charm. These names are not chosen at random but represent the care and respect for history that Marco and Valentina wanted to integrate into their structure.



Eleonora



Uno degli elementi distintivi di Nobilia Dimore è sicuramente la spa **INEBRYA**, un'oasi di benessere a misura di coppia o piccole famiglie: questa spa è pensata per offrire un'esperienza intima e rilassante, sempre in esclusiva per gli ospiti. Sauna, bagno turco, doccia emozionale, jacuzzi e una zona relax sono a disposizione degli ospiti, il tutto accompagnato, per chi vuole, da una degustazione di vini selezionati. Questa combinazione unica di benessere e vino rende la spa **INEBRYA** il luogo perfetto in cui rilassarsi.

Ogni volta che la spa viene utilizzata, Marco e Valentina garantiscono una completa sanificazione degli ambienti, dimostrando un impegno costante nella qualità e nell'igiene, uno dei punti di forza che ha contribuito alla fidelizzazione dei loro ospiti.

Nobilia Dimore non offre solo soggiorni di lusso, ma anche pacchetti studiati per soddisfare le esigenze di ogni cliente. Tra le proposte spiccano il pacchetto "Fuga d'Amore", ideale per una romantica evasione; il "Family Relax", pensato per chi viaggia in famiglia e desidera momenti di relax in totale privacy; e il pacchetto "Champagne e Bollicine", un'opzione sofisticata per chi vuole celebrare un'occasione speciale. Tutti i pacchetti includono colazioni servite direttamente in suite o, in alternativa, nel ristorante adiacente alla struttura, dove una colazione continentale con prodotti freschi attende gli ospiti ogni mattina.

One of the distinctive elements of Nobilia Dimore is certainly the **INEBRYA** spa, an oasis of well-being suitable for couples or small families: this spa is designed to offer an intimate and relaxing experience, always and exclusively for guests. Sauna, Turkish bath, emotional shower, jacuzzi and a relaxation area are available to guests, all accompanied, for those who wish, by a tasting of selected wines. This unique combination of wellness and wine makes the **INEBRYA** spa the perfect place to relax.

Every time the spa is used, Marco and Valentina guarantee a complete sanitization of the rooms, demonstrating a constant commitment to quality and hygiene, one of the strengths that has contributed to the loyalty of their guests.

Nobilia Dimore not only offers luxury stays, but also packages designed to meet the needs of each customer. Among the proposals stand out the "Elopement of Love" package, ideal for a romantic getaway; the "Family Relax", designed for those traveling with the family and want moments of relaxation in total privacy; and the "Champagne and Bubbles" package, a sophisticated option for those who want to celebrate a special occasion. All packages include breakfasts served directly in the suite or, alternatively, in the restaurant adjacent to the property, where a continental breakfast with fresh products awaits guests every morning.



**NOBILIA
DIMORE**



Suite e Spa

Nobilia Dimore Suites & Spa®

Via Adamo Ricci, 15 Stia Ar

Tel. 334 820 6236

booking@nobiliadimore.it

connettiti con Nobilia  

La personalizzazione del servizio è un altro dei punti di forza di Nobilia Dimore: ogni richiesta viene esaudita con prontezza, che si tratti di una torta per festeggiare una ricorrenza o di una bottiglia di benvenuto in camera. L'obiettivo di Marco e Valentina è garantire che ogni soggiorno sia unico e indimenticabile, e questo si riflette in ogni aspetto dell'offerta. Nonostante il grande successo ottenuto in soli due anni di attività, Nobilia Dimore guarda già al futuro con nuovi e ambiziosi progetti. Uno dei più interessanti è l'apertura, già nel 2025, di una grande villa con piscina, pensata per famiglie o gruppi di amici, dotata di un 'Home Restaurant' che sarà aperto anche ad ospiti esterni alla struttura. Il tema del ristorante sarà il barbecue, reinterpretato in una chiave sofisticata e delicata, per offrire un'esperienza culinaria unica. Nel 2026, Marco e Valentina hanno poi in programma di inaugurare una struttura ricettiva pensata non solo per il turismo, ma anche per chi viaggia per lavoro. Questo nuovo spazio sarà dedicato a chi cerca soggiorni brevi, con comodità pensate appositamente per esigenze professionali.

Nobilia Dimore rappresenta un esempio di eccellenza nel settore dell'ospitalità del Casentino, unendo la tradizione delle dimore storiche alla modernità del lusso contemporaneo. Con un occhio sempre attento alla qualità e all'esclusività dei servizi offerti, Marco, Valentina e Gianmarco stanno creando spazi e atmosfere uniche, confermandosi una realtà ricettiva di spicco in Casentino.

The personalization of the service is another of Nobilia Dimore's strengths: every request is promptly fulfilled, whether it is a cake to celebrate an anniversary or a welcome bottle in the room. Marco and Valentina's goal is to ensure that each stay is unique and unforgettable, and this is reflected in every aspect of the offer. Despite the great success achieved in just two years of activity, Nobilia Dimore is already looking to the future with new and ambitious projects. One of the most interesting is the opening, as early as 2025, of a large villa with swimming pool, designed for families or groups of friends, equipped with a 'Home Restaurant' that will also be open to guests from outside the structure. The theme of the restaurant will be barbecue, reinterpreted in a sophisticated and delicate key, to offer a unique culinary experience. In 2026, Marco and Valentina then plan to inaugurate an accommodation facility designed not only for tourism, but also for business travellers. This new space will be dedicated to those looking for short stays, with comforts designed specifically for professional needs.

Nobilia Dimore represents an example of excellence in the Casentino hospitality sector, combining the tradition of historic residences with the modernity of contemporary luxury. With an eye always attentive to the quality and exclusivity of the services offered, Marco, Valentina and Gianmarco are creating unique spaces and atmospheres, confirming themselves as a leading accommodation reality in Casentino.



Un piatto da condividere

Condividere un crudo con qualcuno è come scambiarsi dolci parole.

Questa portata racchiude l'essenza del mare, rivelandone il sapore più autentico e prelibato.

Francesco ha fatto realizzare appositamente il piatto di ceramica da un artigiano pugliese per un'accurata presentazione del "Plateau".

Sharing raw food with someone is like exchanging sweet words.

This course represents the essence of the sea, revealing its most authentic and delicious flavour.

At Francesco's request, the ceramic plate was specially made by an Apulian artisan for an accurate presentation of the "Plateau".

Servizio fotografico realizzato da Serena Lombardi



La Bottega delle Esperienze
Via Adamo Ricci, 19 - Pratovecchio Stia (AR)

+39 0575 504500

info@labottegadellesperienze.it
labottegadellesperienze.it

seguici su  



**Agricampeggio e
Fattoria Didattica**
Apertura stagione 2025

*Piccola realtà dove
potrai insieme ai tuoi
bimbi tornare ai tempi
della spensieratezza ...
e la natura ti accoglierà
a braccia aperte
cullandoti nella sua
effimera bellezza,
donandoti benessere
tra anima, corpo e
mente!*



avvicinamento agli animali



direttamente dall'albero



direttamente dal nido



*Az. Agr. Podere Sommo alla Villa
di Cipriani Debera*

Loc. Coffia, 16 - 52015 Pratovecchio Stia (Ar)

☎ + 39 349 0556076 seguici su



SANTARIA

ORTOPEDIA



SANTARIA LA ROCCA

L'IMPORTANZA DELLA GIUSTA CALZATURA

The Importance of the Right Footwear

DI SERENA LOMBARDI

Life Style



La Rocca Sanitaria Ortopedia vanta un'esperienza consolidata nel settore degli ausili ortopedici sanitari, in particolare in quello delle calzature.

Nel punto vendita sono disponibili varie tipologie e marche di calzature; ogni piede, infatti, deve trovare la calzatura adatta alla sua forma: "Non è il piede che deve adattarsi alla calzatura ma piuttosto, al contrario, la calzatura deve essere adattata al piede".

"Quella della calzatura è una passione innata nella nostra famiglia visto che siamo alla terza generazione attiva nel campo della produzione di calzature", raccontano. "La Rocca" non è solamente un punto vendita di articoli sanitari ma anche un tomaificio: "Nel nostro laboratorio in Romagna, a San Piero in Bagno, realizziamo una parte della produzione per il marchio Ecosanit".

La conoscenza tecnica e l'esperienza maturata nel settore calzaturiero permette loro di trovare la soluzione migliore in base alle diverse esigenze dei clienti e, nel caso non ci sia una calzatura già pronta, è possibile realizzarla con le personalizzazioni necessarie. "Offriamo anche il servizio di calzoleria, potendo quindi risuolare, cambiare sottotacchi, personalizzare e riparare le tomaie delle vostre calzature", precisano.

La Rocca Sanitaria Ortopedia boasts consolidated experience in the field of orthopedic health aids, in particular in that of footwear

Various types and brands of footwear are available in the store; each foot, in fact, must find the right shoe for its shape: "It is not the foot that must adapt to the shoe but rather, on the contrary, the shoe must be adapted to the foot".

"Footwear is an innate passion in our family since we are in the third generation active in the field " they say. "La Rocca" is not only a point of sale of sanitary items but also an upper factory: "In our laboratory in Romagna, in San Piero in Bagno, we carry out part of the production for the Ecosanit brand".

The technical knowledge and experience gained in the footwear sector allows them to find the best solution according to the different needs of customers and, if there is no ready-made shoe, it is possible to make it with the necessary customizations. "We also offer the shoemaking service, thus being able to resole, change heel undercoats, customize and repair the uppers of your footwear," they specify.

La stretta collaborazione con il tecnico ortopedico consente loro di trovare la soluzione più adatta alle diverse necessità posturali: "Molto spesso si tende a sottovalutare l'importanza delle calzature nel raggiungimento di una corretta postura che permetta, nell'arco della giornata, di fronteggiare adeguatamente problemi ricorrenti – come ad esempio gambe gonfie, mal di schiena o bruciore ai piedi".

Il plantare su misura messo nelle calzature sbagliate può essere a volte inutile se non dannoso, per questo nelle calzature sanitarie è già predisposto lo spazio necessario per far in modo che il plantare su misura produca il sostegno più corretto possibile, al fine di migliorare la postura.

In molti casi una buona calzatura tecnicamente corretta per le nostre necessità può anche rendere superfluo l'utilizzo dei plantari su misura.

Creare calzature non è un lavoro semplice, dietro ogni calzatura ci sono molte fasi di lavorazione necessarie per ottenere un prodotto finale di alta qualità: "La produzione della calzatura inizia sempre da un disegno che deve tenere conto di molti aspetti, tra i quali i trend del momento che, nel nostro settore, devono essere compatibili anche con necessità tecniche stringenti. Dopo l'idea iniziale il modellista deve far diventare realtà il disegno che sarà adattato alla forma con cui si crea la calzatura".

The close collaboration with the orthopaedic technician allows them to find the most suitable solution for different postural needs: "Very often we tend to underestimate the importance of footwear in achieving a correct posture that allows, throughout the day, to adequately deal with recurring problems – such as swollen legs, back pain or burning feet".

The custom-made insole placed in the wrong footwear can sometimes be useless if not harmful, which is why the necessary space is already provided in medical footwear to ensure that the custom-made insole produces the most correct support possible, in order to improve posture.

In many cases, good footwear that is technically correct for our needs can also make the use of custom-made insoles unnecessary.

Creating footwear is not an easy job, behind every shoe there are many processing phases necessary to obtain a high-quality final product: "The production of footwear always starts with a design that must take into account many aspects, including the trends of the moment which, in our sector, must also be compatible with stringent technical needs. After the initial idea, the pattern maker must make the design become reality, which will be adapted to the shape with which the shoe is created".





A questo punto torna in gioco la forma su cui si andranno a montare il sottopiede, la tomaia ed infine la suola; componenti che dovranno combaciare perfettamente al fine di produrre una calzatura di alta qualità.

Non basterebbero dieci pagine di questa rivista per descrivere al meglio tutti i passaggi e le attenzioni tecniche necessarie a differenziare la creazione di una calzatura normale rispetto ad una calzatura di qualità: "Non vi rubo altro tempo ma vi invito a provare le nostre calzature in negozio dove potremo chiarirvi ogni curiosità tecnica".

At this point, the shape on which the insole, the upper and finally the sole will be mounted comes back into play; components that will have to fit together perfectly in order to produce a high-quality shoe.

Ten pages of this magazine would not be enough to best describe all the steps and technical attention necessary to differentiate the creation of a normal shoe from a quality shoe: "I won't steal any more time from you, but I invite you to try our shoes in the store where we can clarify any technical curiosity".



Centro Salute "Sanitaria Ortopedia La Rocca snc" di Graziani Marco e Michele & C.

Via Roma, 222 - Ponte a Poppi (Ar) Tel. 0575 049031

info@sanitaliarocca.it www.sanitaliarocca.it

seguici su

Nelle calzature sanitarie la forma ha un'importanza primaria visto che, come detto, deve essere più simile possibile ai nostri piedi: "Considerate che nei negozi di calzature 'normali' sono utilizzate forme con calzata da 5 a 8 mentre quelle sanitarie possono avere una calzata da 8 a 14". Per calzata si intende la circonferenza del piede (questo parametro non coincide con il numero del piede che ne determina solo la lunghezza).

Una volta creato il modello si passa alla fase del taglio materiali che andranno a comporre la tomaia. La scelta dei materiali adeguati (pelle, tessuto o elasticizzati) garantirà un'elevata durabilità del prodotto finale. Dopo il taglio dei componenti si procede all'assemblaggio della tomaia: "L'orlatura della tomaia deve essere eseguita con molta precisione; infatti, ogni cucitura deve essere fatta con scarti che non superano il millimetro".

In medical footwear, the last is of primary importance since, as mentioned, it must be as similar as possible to our feet: "Consider that in 'normal' shoe stores lasts with fits from 5 to 8 are used while health shoes can have a fit from 8 to 14". By fit we mean the circumference of the foot (this parameter does not coincide with the number of the foot which only determines its length).

Once the model has been created, we move on to the phase of cutting the materials that will make up the upper. The choice of suitable materials (leather, fabric or stretch) will ensure high durability of the final product. After cutting the components, the upper is assembled: "The hemming of the upper must be done with great precision; in fact, each seam must be made with waste that does not exceed a millimeter".





Dott.ssa MARUSKA FOSSI
IN PRIMA LINEA
AL CANILE DI SAN PIERO

On the Front Line at the San Piero Kennel

DI SERENA LOMBARDI

Life Style

Fido



Claudia con Tarcisio

In questo numero la Dott.ssa Maruska Fossi ci parlerà di una realtà a noi molto vicina: il Canile di San Piero. Questo argomento sta molto a cuore alla Dottoressa in quanto lei stessa è in prima linea, in qualità di Medico Veterinario e Direttore Sanitario del Canile.

Il Canile Intercomunale del Comune di Poppi si trova in località San Piero in Frassino; qua sono raccolti i cani vaganti senza microchip – che spesso sono abbandonati per problemi legati alla salute o all'età del padrone – oppure quelli sequestrati per motivi più seri. Ci sono due realtà nel canile: La prima è quella di accesso, chiamata 'canile sanitario', ovvero il luogo dove il cane dovrà fare un periodo di quarantena di 60 giorni. Questa prima parte è gestita interamente dal servizio della Ausl e il veterinario interviene solo nei casi di emergenza. La seconda realtà è il 'rifugio', ovvero il posto dove il cane è portato dopo la quarantena, sempre che altre strade non possano aprirsi per lui.

Parlare del canile è una cosa davvero importante, anche se possiamo dire tutti di conoscerlo: infatti, i nostri migliori amici finiscono in canile prevalentemente per una mancanza di responsabilità delle persone: "Esiste una legge (n. 281 del 14 agosto 1991) che impone a chiunque decida di prendere un cane di applicare un microchip, entro 60 giorni dalla nascita: questa è una vera e propria presa in carico dell'animale, una responsabilità civile verso di lui ed anche di persone terze che possono essere coinvolte. L'anagrafica canina ci permette non solo di combattere il randagismo ma anche di riportare il cane al proprietario nell'ipotesi che esso si smarrisca".

In this issue, Dr. Maruska Fossi will tell us about a reality very close to us: the San Piero Kennel. This topic is very close to the heart of the Doctor as she herself is on the front line, as Veterinarian and Medical Director of the Kennel.

The Intermunicipal Kennel of the Municipality of Poppi is located in San Piero in Frassino; stray dogs without microchips are collected here – which are often abandoned due to problems related to the health or age of the owner – or those seized for more serious reasons.

There are two realities in the kennel: The first is the access one, called 'sanitary kennel', or the place where the dog will have to do a quarantine period of 60 days. This first part is managed entirely by the Ausl service and the veterinarian intervenes only in emergencies. The second reality is the 'shelter', or the place where the dog is taken after quarantine, unless other roads can open up for him.

Talking about the kennel is a really important thing, even if we can all say we know it: in fact, our best friends end up in the kennel mainly due to a lack of responsibility of people: "There is a law (no. 281 of 14 August 1991) that requires anyone who decides to get a dog to apply a microchip, within 60 days of birth: This is a real taking charge of the animal, a civil responsibility towards him and also towards third parties who may be involved. The canine registry allows us not only to fight stray dogs but also to bring the dog back to the owner in the event that it gets lost".

Sembrano al giorno d'oggi banalità, eppure esistono ancora persone che possiedono cani adulti o anziani che non hanno il microchip: "Questa è una cosa importante che tengo a sottolineare: nell'ipotesi che qualcuno trovi per strada un animale cosa deve fare? Certamente chiamare i vigili, i carabinieri, la polizia o la forestale e aspettare il loro arrivo. Queste ultime contatteranno il canile e l'addetto, al fine di poter prendere il cane con il furgoncino, in tutta sicurezza e verificare il microchip tramite un lettore".

Nel caso in cui sia tutto regolare viene contatto il padrone: "Nel caso invece in cui il microchip non sia stato registrato all'anagrafe, oppure venga dall'estero ma non sia stato fatto il passaggio di proprietà, il cane è portato al canile e nei giorni successivi, si tenta di rintracciare il proprietario. Ci tengo a specificare che in questa ultima ipotesi, le persone non vanno solo incontro ad una sanzione ma devono pagare anche un compenso per l'alloggio al canile – dato che questo servizio ha un costo per la nostra società".

I cani non devono scappare, dato che possono costituire un pericolo: "Il canile, per quanto sia una realtà ben curata e piccola come la nostra, è pur sempre un luogo dove i cani hanno un vero e proprio problema di isolamento e privazione affettiva, essendo animali che per vivere bene devono vivere a contatto con le persone. Il fatto che seppur dimorano in un canile molto curato, devono stare chiusi in un box, anche se grande e di dimensioni ottimali, questa condizione provoca in loro sofferenza e disagi emotivi importanti".

Nowadays they seem trivial, yet there are still people who own adult or elderly dogs that do not have a microchip: "This is an important thing that I want to emphasize: in the event that someone finds an animal on the street, what should they do? Certainly call the police, the carabinieri, the police or the forestry department and wait for their arrival. The latter will contact the kennel and the employee, in order to be able to take the dog with the van, in complete safety and verify the microchip through a reader".

In the event that everything is regular, the owner is contacted: "If, on the other hand, the microchip has not been registered at the registry office or comes from abroad but the transfer of ownership has not been made, the dog is taken to the kennel and in the following days, an attempt is made to trace the owner. I would like to specify that in the latter case, people not only face a penalty but must also pay a fee for accommodation at the kennel - since this service has a cost for our society".

Dogs must not run away, since they can be a danger: "The kennel, although it is a well-kept and small reality like ours, is still a place where dogs have a real problem of isolation and emotional deprivation, being animals that in order to live well must live in contact with people. The fact that although they live in a well-kept kennel, they have to stay closed in a box, even if it is large and of optimal size, this condition causes them suffering and significant emotional distress".

Birillo

Prie



“Il nostro canile è gestito dall’Unione dei Comuni che si occupa della parte amministrativa, tecnica e dirigenziale, insieme alla Sezione Enpa Casentino, da circa 20 anni. All’interno del canile ci sono educatori cinofili, riabilitatori e istruttori: persone sensibili e preparate che si dedicano interamente a loro. Spesso i cani che vedete in foto sono di grossa taglia e non vengono adottati per questo motivo; oppure perché hanno subito dei traumi e non sono facilmente gestibili. Molti cani sono anziani e muoiono in canile”, prosegue. Ricordiamo che in canile abbiamo sicuramente bisogno dell’aiuto della nostra comunità: “Aiutare un cane in canile non è solo un atto di bontà, perché magari ci sentiamo in dovere o impietositi: è una grossa responsabilità e bisogna sempre tenere conto della loro fragilità; di alcuni di loro non si conosce neanche l’anamnesi o la storia pregressa”. Bisogna quindi ricordare che prendere un cane al canile è una cosa molto impegnativa: “Invito a non considerare fattori puramente estetici: adottare un cane e portarlo nella nostra quotidianità implica l’istaurarsi di una relazione profonda che metta in gioco l’equilibrio della famiglia e delle persone. Sono animali che hanno una storia. Dico queste cose perché è successo, per fortuna poche volte, che le persone prendano un cane e si facciano poi trascinare dall’emozione del momento; ma poi dopo l’entusiasmo iniziale, alle prime difficoltà, lo riportino in canile”. Questa cosa per il cane è non solo traumatica ma anche aberrante dal punto di vista emotivo, dato che ritornare in canile è un’esperienza dieci volte peggiore rispetto alla prima entrata: “Invitiamo tutti coloro che vogliono adottare un cane a visitare il canile di persona – ad adottare con responsabilità. Un ringraziamento speciale ad Elisabetta Macinai, Presidente Enpa – e a tutti i volontari. Richiesta per i lettori: le donazioni sono gradite, non solo in denaro ma anche in cose materiali.

Pumba



"Our kennel has been managed by the Union of Municipalities which has been in charge of the administrative, technical and managerial part, together with the Enpa Casentino Section, for about 20 years. Inside the kennel there are dog educators, rehabilitators and instructors: sensitive and prepared people who dedicate themselves entirely to them. Often the dogs you see in the photo are large and are not adopted for this reason; or because they have suffered trauma and are not easily managed. Many dogs are elderly and die in kennels," she continues. Let's remember that in the kennel we certainly need the help of our community: "Helping a dog in the kennel is not just an act of kindness, because we may feel obliged or pitied: it is a big responsibility, and we must always take into account their fragility; Some of them do not even know their medical history or previous life". It must therefore be remembered that taking a dog to the kennel is a very demanding thing: "I invite you not to consider purely aesthetic factors: adopting a dog and bringing it into our daily lives implies the establishment of a deep relationship that brings into play the balance of the family and people. They are animals that have a history. I say these things because it has happened, fortunately few times, that people get a dog and then get carried away by the emotion of the moment; but then after the initial enthusiasm, at the first difficulties, they bring him back to the kennel". This is not only traumatic for the dog but also emotionally aberrant, as returning to the kennel is ten times worse than the first entry: "We invite everyone who wants to adopt a dog to visit the kennel in person – to adopt responsibly. A special thanks to Elisabetta Macinai, President of Enpa – and to all the volunteers. Request for readers: donations are appreciated, not only in money but also in material things.



Gelindo



Clinica Veterinaria Dr. Maruska Fossi
Piazza della Stazione, 3
Bibbiena Stazione (AR)
+39 349 5052678 maruska.fossi@alice.it

Veterinary Clinic Dr. Maruska Fossi
Piazza della Stazione, 3
Bibbiena Train Station (AR)
+39 349 5052678 maruska.fossi@alice.it



BRUNELLO

ARRIVEDERCI BRUNELLO GOODBYE BRUNELLO

DI NADIA GUIDOTTI

Quando Brunello è entrato in canile aveva ormai già 18 anni. Allo stupore di vederlo così forte, arzillo e determinato, si aggiungeva tutta la nostra indignata rabbia di saperlo abbandonato a una simile età.

Lui che era esempio di indipendenza e resistenza, chissà come deve essersi sentito nella quotidianità del Rifugio. I primi momenti devono essere stati i più difficili, perché difficile era accettare quel destino. E allora ringhiava, ti avvertiva, e nonostante gli acciacchi da anzianotto, mai una volta che l'abbia data vinta allo scorrere del tempo. Certo, il suo corpicino si muoveva tutto impettito e un poco intirizzito, simpatico da impazzire, sembrava un piccolo coyote. Ma dentro aveva un animo rock 'n' roll, lo si capiva proprio dalla tenacia con cui ha vissuto al massimo delle sue energie, fino al tracollo degli ultimi giorni. Brunello aveva ben presto capito che non eravamo lì contro di lui, ma totalmente per lui. Così si era abituato ad uscire anche più volte al giorno. Inizialmente correva a suo modo nel bosco grande, ma poi i 19 anni si sono presentati sotto forma di semi cecità, e non era più sicuro per lui affrontare le salite, le radici e il terreno scosceso. Così l'idea del prato, un'oasi protetta dove passare le ore in compagnia della Guendalina: coppia fissa, cura per la malinconia.

When Brunello entered the kennel he was already 18 years old. To the amazement of seeing him so strong, sprightly and determined, was added all our indignant anger at knowing that he had been abandoned at such an age.

He who was an example of independence and resistance, who knows how he must have felt in the daily life of the Refuge. The first moments must have been the most difficult, because it was difficult to accept that fate. And then he growled, warned you, and despite the ailments of an old man, never once did he give up to the passage of time. Of course, his little body moved all strutting and a little numb, nice as hell, he looked like a little coyote. But inside he had a rock 'n' roll soul, you could tell by the tenacity with which he lived at the height of his energy, until the collapse of the last few days. Brunello soon understood that we were not there against him, but totally for him. So he got used to going out several times a day. Initially he ran in his own way in the big forest, but then the age of 19 presented itself in the form of semi-blindness, and it was no longer safe for him to face the climbs, the roots and the steep terrain. Thus the idea of the lawn, a protected oasis where you can spend hours in the company of Guendalina: a fixed couple, a cure for melancholy.

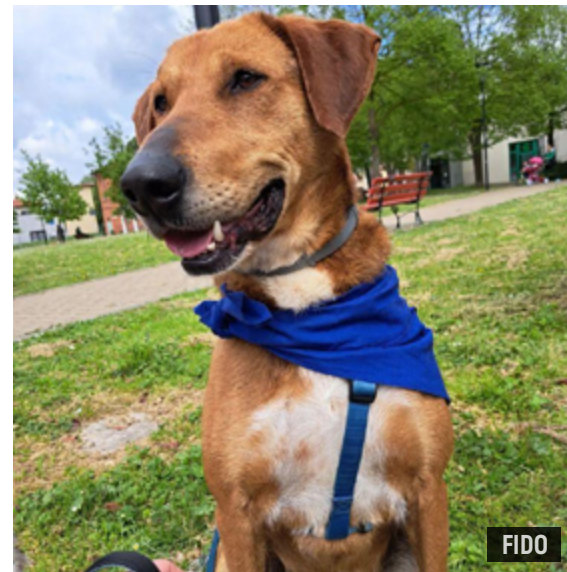
Poi velocemente, negli ultimi giorni, la perdita d'appetito, il non riuscire a rialzarsi da solo sulle zampine posteriori, il non rispondere con grinta agli stimoli esterni, e dunque la consapevolezza che questo piccolo spirito libero ci stava lasciando, senza soffrire e senza darla vinta all'ingiustizia della vita: forte come un leone fino alla fine.

Eppure, nessuno dovrebbe finire i suoi giorni in un canile, nessuno. Tantomeno chi una famiglia ce l'aveva già. Evidentemente in questa storia è mancata la coscienza di qualcuno, mentre a noi adesso mancherà sempre lui. Buona corsa Brunello, che il tuo amore per la vita possa esserci da esempio.

Then quickly, in the last days, the loss of appetite, the inability to get up on his own on his hind legs, the failure to respond with determination to external stimuli, and therefore the awareness that this little free spirit was leaving us, without suffering and without giving in to the injustice of life: strong as a lion until the end.

Yet, no one should end their days in a kennel, no one. Nor those who already had a family. Evidently in this story someone's conscience was missing, while now we will always miss him. Have a good run Brunello, may your love for life be an example to us.

FIDO



FIDO



Mai una richiesta per lui...

Fido, un'anima giovane, in cerca di una nuova vita. Allegro, dinamico, affettuoso, socievole e collaborativo, eppure l'unica cosa che salta all'occhio dei visitatori è la sua vivacità. Come facciamo a spiegarvi che la vivacità non è una pecca ma la conseguenza di una vita in box? Fido è stato in auto, in città, in mezzo a persone e cani; non è un cane ingestibile, è un cane che ha bisogno di vivere la sua giovinezza. Fido si fida e si affida all'essere umano, sa il seduto, torna al richiamo, apprende velocemente e sa quando è un no! Perché nessuno chiede di lui? Venite a conoscerlo, non ve ne pentirete.

Vi aspettiamo in canile il sabato o la domenica mattina, dalle 9,30 alle 12,30. Durante la settimana è necessario accordarsi per le visite chiamando il 3475421554 (se non potessimo rispondere - come spesso accade in orario di lavoro - verrete richiamati appena possibile). Elisabetta Macinai - Presidente E.N.P.A. Sezione Casentino

Never a request for him...

Fido, a young soul, in search of a new life. Cheerful, dynamic, affectionate, sociable and collaborative, yet the only thing that catches the eye of visitors is its liveliness. How do we explain to you that liveliness is not a flaw but the consequence of a life in the box? Fido has been in the car, in the city, among people and dogs; It is not an unmanageable dog, it is a dog that needs to live its youth. Fido trusts and relies on the human being, he knows the seat, he returns to the call, he learns quickly and knows when it is a no!

Why does no one ask about him? Come and meet him, you won't regret it.

We are waiting for you at the kennel on Saturday or Sunday morning, from 9.30 to 12.30. During the week it is necessary to arrange for visits by calling 3475421554 (if we cannot answer - as often happens during working hours - you will be called back as soon as possible). Elisabetta Macinai - President of E.N.P.A. Casentino Section

Info: Canile Intercomunale del Casentino - *Intermunicipal Kennel of Casentino* Loc. San Piero in Frassino Ortignano (Ar)



*Impegno, passione, cavalli ...
Un sogno in Casentino!*



seguici su
f i



Strada Comunale di S. Donato, 23 Pratovecchio Stia (AR)



+39 3347915686
+39 3385960934



“RESPIRA, MUOVITI, AMATI, VIVI!”

“Breathe, Move, Love, Live!”

DI SERENA LOMBARDI

La sala

Il movimento è vita!

Questo lo slogan che Studio STILNOVO aveva scelto durante il periodo COVID per sottolineare che anche in quel periodo l'attività fisica non doveva essere accantonata (nonostante le strutture sportive e tutte le relative attività sembravano messe al bando).

Studio STILNOVO continua a diffondere questo principio promuovendo l'attività fisica a 360°, da quella di base fino alla pratica di sport a livello amatoriale e agonistico. Il MOVIMENTO deve essere considerato un vero e proprio “farmaco” e, come ormai risaputo, una pratica costante può concretamente prevenire e curare tantissime patologie, migliorare la qualità della vita e aumentare il benessere psicofisico delle persone.

Studio STILNOVO offre uno spazio innovativo, con attrezzature di ultima generazione e personale altamente qualificato in grado di guidare l'utente in percorsi personalizzati tenendo conto delle diverse condizioni fisiche e obiettivi prefissati, altro obiettivo (non meno importante) è quello di educare gli utenti in modo da continuare il lavoro fatto in palestra, a casa, nella loro quotidianità.

L'obiettivo di STILNOVO è diventare un punto di riferimento per tutti coloro che desiderano “muoversi” in maniera sana, sicura e con risultati certi, per persone la cui sedentarietà ha prodotto dolori e deficit di movimento nella propria vita; per chi vuole mantenersi attivo e ma anche per tutti gli sportivi e gli atleti che desiderano migliorare le proprie prestazioni, imparando i corretti schemi di movimento, per poi tradurli nella propria disciplina, oppure che necessitano recuperare dopo un infortunio.

Movement is life!

This is the slogan that Studio STILNOVO had chosen during the COVID period to emphasize that even in that period physical activity should not be set aside (despite the fact that sports facilities and all related activities seemed to be banned).

Speaking of the Off-season, we are pushing a lot on Studio STILNOVO continues to spread this principle by promoting physical activity at 360°, from basic to the practice of sports at an amateur and competitive level. MOVEMENT must be considered a real “drug” and, as is now well known, a constant practice can concretely prevent and treat many diseases, improve the quality of life and increase people's psychophysical well-being. Studio STILNOVO offers an innovative space, with the latest generation equipment and highly qualified staff able to guide the user in personalized paths taking into account the different physical conditions and goals set, another goal (no less important) is to educate users in order to continue the work done in the gym, at home, in their daily lives.

STILNOVO's goal is to become a point of reference for all those who want to “move” in a healthy, safe way and with certain results, for people whose sedentary lifestyle has produced pain and movement deficits in their lives; for those who want to stay active and but also for all sportsmen and athletes who want to improve their performance, learning the correct movement patterns, and then translating them into their discipline, or who need to recover after an injury.

Tra gli utenti di studio STILNOVO troviamo persone di tutte le fasce di età, dai ragazzi in età adolescenziale fino agli adulti in età avanzata; inoltre molti sportivi amatoriali e professionisti che hanno affidato allo studio la propria preparazione atletica; tra questi Davide Rossi professionista tra i migliori rider della sua spettacolare specialità, il freestyle – e Giacomo Ragazzini pilota di motocross, oltre a calciatori, ciclisti, tennisti e podisti militanti in associazioni sportive del territorio.

“Durante il periodo estivo abbiamo avuto il piacere di ospitare due atleti professionisti di livello internazionale: PIETRO CECCARELLI rugbista professionista che milita nella nazionale italiana e attualmente nel campionato francese di rugby; ELISA CAFFONT snowboardista professionista, che milita nella nazionale italiana e impegnata nei maggiori eventi internazionali legati allo snowboard”, raccontano.

Infine, studio STILNOVO ospita una volta a settimana gli ospiti del ‘Centro Diurno Pesciolino Rosso’ di Pratovecchio Stia, questo progetto viene portato avanti ormai da due anni e sta particolarmente a cuore sia ai soci fondatori di A.S.D STILNOVO che alle responsabili del centro in quanto esso rappresenta veramente un'attività inclusiva, terapeutica e benefica per i ragazzi ospiti.

Among the users of the STILNOVO study we find people of all age groups, from adolescents to older adults; in addition, many amateur and professional sportsmen who have entrusted their athletic training to the studio; among them Davide Rossi, a professional among the best riders in his spectacular specialty, freestyle – and Giacomo Ragazzini motocross rider, as well as footballers, cyclists, tennis players and runners militant in local sports associations.

“During the summer we had the pleasure of hosting two professional athletes of international level: PIETRO CECCARELLI, professional rugby player who plays in the Italian national team and currently in the French rugby championship; ELISA CAFFONT professional snowboarder, who plays in the Italian national team and is involved in major international events related to snowboarding”, they say.

Finally, studio STILNOVO hosts once a week the guests of the ‘Centro Diurno Pesciolino Rosso’ of Pratovecchio Stia, this project has been carried out for two years now and is particularly close to the heart of both the founding members of A.S.D STILNOVO and the managers of the centre as it truly represents an inclusive, therapeutic and beneficial activity for the young guests.



Lo staff

Lo staff dello Studio Stilnovo è formato da figure altamente qualificate che si sono formate presso i migliori professionisti italiani e internazionali e continuano ad aumentare le proprie competenze grazie a percorsi formativi di alto livello:

ANDREA PAVANELLI: Socio fondatore e Presidente A.S.D.STILNOVO, vanta diplomi conseguiti presso federazioni riconosciute dal CONI di preparatore atletico, personal trainer e presso la Functional Movement System (società americana leader nel teaching dell'allenamento funzionale) FMS1, FMS2.

SILVIA VANGELISTI: Socio fondatore e Vice Presidente A.S.D.STILNOVO, si occupa dell'organizzazione dello studio e della parte fondamentale della cura del cliente e dei progetti speciali con le organizzazioni esterne.

Dott. MIRCO MADIÀ: Socio fondatore e Segretario A.S.D.STILNOVO; Chinesiologo, con laurea magistrale in "Scienze e Tecniche dello Sport e delle attività motorie preventive e adattate", specializzato nella riabilitazione post traumatica e rieducazione motoria e postulare. Diplomi conseguiti presso la Functional Movement System (società americana leader nel teaching dell'allenamento funzionale) FMS1, FMS2 e SFMA e altri diplomi conseguiti presso federazioni riconosciute dal CONI di ginnastica posturale e kinesio taping e presso centri riabilitativi accreditati corsi specifici sulle riabilitazioni di spalla e arti inferiori.

Dott.ssa IOLE BARTOLUCCI, Chinesiologo con laurea magistrale in "Scienze e Tecniche dello Sport e delle attività motorie preventive e adattate", tesserino allenatore UEFA C FIGC. Diplomi conseguiti presso la Functional Movement System (società americana leader nel teaching dell'allenamento funzionale) FMS1, FMS2.

Dott. MARCO FERRO, Chinesiologo, con laurea magistrale in "Scienze e Tecniche dello Sport e delle attività motorie preventive e adattate", ... Diplomi conseguiti presso la Functional Movement System (società americana leader nel teaching dell'allenamento funzionale) FMS1, FMS2 e presso EXOS (società americana leader nel teaching della preparazione atletica) XPS1.

The staff of Studio Stilnovo is made up of highly qualified figures who have trained with the best Italian and international professionals and continue to increase their skills thanks to high-level training courses:

ANDREA PAVANELLI: Founding member and President of A.S.D.STILNOVO, he boasts diplomas obtained at federations recognized by CONI as an athletic trainer, personal trainer and at the Functional Movement System (a leading American company in teaching functional training) FMS1, FMS2.

SILVIA VANGELISTI: Founding member and Vice President of A.S.D.STILNOVO, she is in charge of the organization of the studio and the fundamental part of customer care and special projects with external organizations.

Dr. MIRCO MADIÀ: Founding member and Secretary of A.S.D.STILNOVO; Kinesiologist, with a master's degree in "Science and Techniques of Sport and Preventive and Adapted Motor Activities", specialized in post-traumatic rehabilitation and motor and postural re-education. Diplomas obtained at the Functional Movement System (a leading American company in the teaching of functional training) FMS1, FMS2 and SFMA and other diplomas obtained at federations recognized by CONI of postural gymnastics and kinesio taping and at accredited rehabilitation centres specific courses on shoulder and lower limb rehabilitation.

Dr. IOLE BARTOLUCCI, Kinesiologist with a master's degree in "Science and Techniques of Sport and Preventive and Adapted Physical Activities", UEFA C FIGC coach card. Diplomas obtained at the Functional Movement System (a leading American company in the teaching of functional training) FMS1, FMS2.

Dr. MARCO FERRO, Kinesiologist, with a master's degree in "Science and Techniques of Sport and Preventive and Adapted Motor Activities", ... Diplomas obtained at the Functional Movement System (leading American company in the teaching of functional training) FMS1, FMS2 and at EXOS (leading American company in the teaching of athletic training) XPS1.



A.S.D. STILNOVO

Via Kennedy 10 - 52015 Pratovecchio Stia (AR)



ATTIVITÀ PROPOSTE



- **Postura, Mobilità, Stabilità**
- **Forza, Tono, Flessibilità**
- **Forza e Condizionamento**
- **Preparazione Atletica Multisport**
- **Recupero infortuni, Post Operatorio**

Proposte di allenamento:

- Small Group (max 6 partecipanti)
- Personal Training Group (max 4 partecipanti)
- Personal Training (1 o 2 partecipanti)



CONTATTACI PER MAGGIORI INFORMAZIONI E PRENOTA LA TUA LEZIONE DI **PROVA GRATUITA!**

Contatti:

0575 583263 — 333 3747799

info@stilnovofitness.it





I bambini della scuola calcio.



Cattaneo (sx) e Parolo (dx) rispondono alle domande dei bambini



LA NUOVA STAGIONE DELLA CASENTINO ACADEMY

The New Season of the Casentino Academy

DI SERENA LOMBARDI

Come ogni anno la Casentino Academy si è ben preparata alla manifestazione di presentazione della nuova stagione – che si è tenuta allo stadio di Ponte a Poppi, venerdì 20 settembre scorso.

Come di consueto si sono presentati tutti gli staff tecnici insieme alle varie formazioni: “Siamo partiti dalla prima squadra fino ad arrivare alle categorie più piccole della scuola calcio; sono stati dichiarati obiettivi e programmazione di ogni annata con eventuali impegni”.

Come ogni anno ha preso parte all'evento una grande cornice di pubblico in festa, applaudendo e accogliendo calorosamente dirigenti e atleti.

Alla fine della presentazione, si è tenuta la tradizionale cena sul manto erboso del campo, con vari menu a buffet e pizza.

A presentare la serata, quest'anno, due persone davvero speciali: ovvero un ex giocatore di serie A e della nazionale italiana, Marco Parolo, e un giornalista sportivo di SKY, Marco Cattaneo.

Like every year, the Casentino Academy has been organizing the presentation of the new season – which was held at the Ponte a Poppi stadium on Friday 20 September.

As usual, all the technical staff presented themselves together with the various formations: “We started from the first team up to the smallest categories of the football school; objectives and programming for each year have been declared with possible commitments”.

Like every year, a large setting of celebrating public took part in the event, applauding and warmly welcoming managers and athletes. At the end of the presentation, the traditional dinner was held on the turf of the field, with various buffet menus and pizza.

To present the evening, this year, two very special people: a former Serie A and Italian national team player, Marco Parolo, and a SKY sports journalist, Marco Cattaneo.



La squadra allievi regionali con l'allenatore Giuseppe Pesce

Infine, per consolidare e spiegare nel dettaglio la crescita della scuola calcio – che sempre di più si è legata alla società empolesse, sono intervenuti i responsabili del progetto Empoli Academy, i quali hanno esposto gli obiettivi di un legame forte, ormai consolidato da più di 5 anni di lavoro. Insomma, non sono mancati divertimento e sorprese!

Finally, to consolidate and explain in detail the growth of the football school - which has increasingly become linked to the Empoli club - the managers of the Empoli Academy project intervened, who explained the objectives of a strong bond, now consolidated by more than 5 years of work. In short, there was no shortage of fun and surprises!

Ristori, direttore marketing e Pesce, responsabile tecnico



Il presidente Marco Vezzosi con la moglie



**PRONTO
DONNA**
CENTRO ANTIVIOLLENZA

π
Bottega
di
INGEGNERIA

Sara Lovari Art

**GUARDANDO AL FUTURO
INSIEME**

Presidente: **Marco Vezzosi** Vice-presidente: **Emanuel Paoli**
Settore giovanile Responsabile Tecnico: **Giuseppe Pesce**

ASD CASENTINO ACADEMY
Piazza Parco Pallafolls, 2
52014 Poppi (AR)
Matr. 952801



#PLAYFUN

asdcasentinoacademy@gmail.com
+39 347 240 4303
f ASD Casentino Academy
asdcasentinoacademy

Pi Greco Bottega di Ingegneria srl

Ponte a Poppi - Via Roma, 138 - Poppi (Ar)
Stia - Via Roma, 49 - Pratovecchio Stia (Ar)

seguici su f @
+39 0575 520453
info@bottegadiingegneria.it



OMAC ACTIVE CNC

Categoria NAZIONALE B2, da dx il Presidente della Vbc Arnopolis Fabio Mangani e il primo allenatore Enrico Brizzi

LA NUOVA STAGIONE DELLA PALLAVOLO THE NEW VOLLEYBALL SEASON

DI SERENA LOMBARDI

Lo scorso 8 settembre, La Vbc Arnopolis ha festeggiato i suoi 50 anni, in occasione della presentazione della nuova stagione 2024/25. Così continua ad investire risorse ed energie per continuare a crescere e confermarsi uno dei punti di riferimento del volley aretino.

Sono tante le novità presentate nella nuova stagione, a partire dallo staff tecnico che vede l'arrivo di allenatori professionisti, qualificati e con esperienze nei campionati nazionali, a partire dal responsabile tecnico Enrico Brizzi, che guiderà anche la prima squadra nel campionato nazionale di serie B. Un professionista di fiducia, che ha iniziato la sua carriera nella Vbc Arnopolis e che ha scelto di tornare 'a casa' dopo oltre 20 anni di successi e incarichi importanti nel panorama nazionale del volley. Al suo fianco, nel settore giovanile, è arrivato Marco Soffici, che vanta un lungo curriculum come allenatore nelle importanti società italiane e che ha come obiettivo quello di alzare il livello tecnico del vivaio.

On 8 September, Vbc Arnopolis celebrated its 50th anniversary, on the day of the presentation of the new 2024/25 season. So they continue to invest resources and energy to continue growing and confirming as one of the points of reference for Arezzo volleyball.

There are many innovations presented in the new season, starting with the technical staff that sees the arrival of professional coaches, qualified and with experience in the national championships, starting with the technical manager Enrico Brizzi, who will also lead the first team in the national championship of Serie B. A trusted professional, who began his career in Vbc Arnopolis and who chose to return 'home' after more than 20 years of success and important assignments in the national volleyball scene. At his side, in the youth sector, Marco Soffici has arrived, who boasts a long curriculum as a coach in important Italian clubs and who aims to raise the technical level of the nursery.



MINI VOLLEY e UNDER 12

da sx le allenatrici Lucrezia Formenti, Michela Gouchon e Caterina Zaru

Confermati il secondo allenatore della prima squadra Roberto Sordi, la storica allenatrice del settore giovanile Silvia Fornaini, la responsabile S3 Lucrezia Formenti, che al fianco di Michela Gouchon, anche lei confermata, si occuperà di under 12.

Un altro nuovo ingresso nei mini volley di Pratovecchio Stia e Strada in Casentino, è quello di Caterina Zaru, preziosa collaboratrice alle prime armi ma già molto entusiasta.

The second coach of the first team Roberto Sordi, the historic coach of the youth sector Silvia Fornaini, the S3 manager Lucrezia Formenti, who alongside Michela Gouchon, also confirmed, will take care of the under 12s.

Another new entry in the mini volleyball of Pratovecchio Stia and Strada in Casentino, is that of Caterina Zaru, a precious novice but already very enthusiastic collaborator.

UNDER 13

da dx l'allenatore Enrico Brizzi e l'allenatrice Silvia Fornaini



Under 14
nella foto da dx
l'allenatore Enrico Brizzi
e l'allenatrice Silvia Fornaini



La Omac Active, fiore all'occhiello della società, anche quest'anno rappresenterà il territorio casentino oltre i confini regionali, con trasferte che si spingeranno al confine francese, nella Liguria più orientale. Un girone molto difficile quello che dovranno affrontare le ragazze di Brizzi e Sordi che tuttavia hanno lanciato segnali positivi uscendo vincenti dal primo torneo di stagione, a Prato. Il roster comprende 13 ragazze provenienti da tutta Italia, alcune importanti conferme, tre ragazze fiorentine e la giovane anghiarese Panichi, al terzo anno con la Omac. L'esordio in campionato è fissato per il 12 ottobre a Pratovecchio Stia, in un derby di fuoco con le storiche rivali della Ius Arezzo.

Omac Active, the team's flagship, will once again represent the Casentino area beyond regional borders, with trips that will go to the French border, in the easternmost Liguria. A very difficult group that the girls of Brizzi and Sordi will have to face who, however, have launched positive signs by coming out victorious from the first tournament of the season, in Prato. The roster includes 13 girls from all over Italy, some important confirmations, three Florentine players and the young Panichi from Anghiari, in her third year with Omac. The debut in the championship is set for October 12 in Pratovecchio Stia, in a fiery derby with the historic rivals of Ius Arezzo.



Under 16
nella foto l'allenatrice Silvia Fornaini

Under 18 e Seconda Divisione
nella foto l'allenatrice Silvia Fornaini



follow us   **V.B.C. ARNOPOLIS**

vbcarnopolis@virgilio.it

Palazzetto dello Sport

Via Rita Levi Montalcini
Pratovecchio Stia (Ar)

OMAC ACTIVE CNC - Categoria NAZIONALE B2:

n° 1 Vittoria Belotti, n°4 Lucrezia Formenti, n°5 Caterina Bini, n°6 Matilde Panichi,
n°8 Andrea Gaibotti, n° 10 Carlotta Simoncini, n°12 Flavia Mastrilli, n°13 Michela Gouchon,
n°14 Ginevra Bazzani, n° 15 Greta Vieg, n°16 Benedetta Gabrielli, n°21 Micol Carella



photo credits Carlo Gabrielli



OMAC, UN BRAND CHE INVESTE NEL TERRITORIO

Omac, a Brand that Invests Locally

DI BEATRICE MAZZANTI

Da qualche anno l'azienda non si occupa solo di produrre ma rivolge altresì il suo impegno attivo nel territorio del Casentino, con particolare riguardo alla squadra di Pallavolo 'VBC Arnopolis'. Dedizione che è stata promossa dalla squadra stessa, anche nella scelta del nome per il Campionato Nazionale di B2: parliamo appunto della 'OMAC ACTIVE CNC'.

L'avvicinamento alla squadra è stato indotto, in fase iniziale, dalla frequentazione personale e familiare per poi crescere in trent'anni fino ad impegnare l'azienda sia in incarichi gestionali e decisionali di consiglio – fino all'attuale presidenza della società. L'azienda non si propone solo di patrocinare il 'nome' delle diverse squadre che giocano nei vari campionati ma investe le sue risorse concretamente nel territorio del Casentino – al fine di garantire una continuità di gioco ad un affiatato gruppo di ragazze, che va dai 10 ai 18 anni; tutto questo perché l'azienda ritiene e valuta che la realtà in cui viviamo debba dare ai giovani i giusti tempi e possibilità di svago e ricreazione, affinché essi investano le loro risorse sullo sport, in particolar modo di squadra e di inclusione. I gruppi di ragazze che si trovano in un luogo determinato per allenamenti e partite; dunque, condividono una forte passione in comune ma, specialmente, si tratta di amiche che si divertono e sostengono – oltre ad essere giocatrici agonistiche.

For some years now, the company has not only been involved in production but has also been actively involved in the Casentino area, with particular regard to the 'VBC Arnopolis' volleyball team. Dedication that has been promoted by the team itself, even in the choice of the name for the B2 National Championship: we are talking about the 'OMAC ACTIVE CNC'.

The approach to the team was induced, in the initial phase, by personal and family attendance and then grew over thirty years to engage the company both in management and decision-making positions on the board - up to the current presidency of the team. The company does not only aim to sponsor the 'name' of the different teams that play in the various championships but invests its resources concretely in the Casentino area – in order to guarantee continuity of play to a close-knit group of girls, ranging from 10 to 18 years old; All this because the company believes and evaluates that the reality in which we live must give young people the right times and opportunities for leisure and recreation, so that they invest their resources in sport, especially as a team and inclusion. The groups of girls who are in a specific place for training and matches; therefore, they share a strong passion in common but, especially, they are friends who have fun and support – as well as being competitive players.

L'attaccamento e il rapporto con la terra natale e la sua storia, si è identificato l'anno scorso con il montaggio presso la rotonda di Porrena di Poppi – dove l'azienda ha sede – di una scultura in ferro battuto, donata appunto al Comune di Poppi: un'opera artistica che testimonia in modo tangibile e istintivo l'identità storica di questo territorio, rilanciata da una realtà imprenditoriale che guarda al futuro – senza dimenticare le proprie origini.

L'opera rappresenta una scena di combattimento tra due cavalli e richiama la celebre Battaglia di Campaldino, seguendo il tema preesistente dell'altra vicina rotonda, dove al centro sono posizionati dei guerrieri sagomati in memoria della Battaglia tra Guelfi e Ghibellini. È stata disegnata dai maestri della 'Scuola di Forgiatura', emanazione della 'Associazione Biennale d'Arte Fabbile', Roberto Magni, Roberto Giordano e Martino Stenico e realizzata dagli stessi assieme a Rosario Maglione, fabbro di Caserta, uno dei primi allievi della Scuola.

Certamente un pezzo di pregio che onora il legame dei cittadini casentinesi con la loro storia e, in particolare, con la decisiva battaglia della pianura di Campaldino, tra i castelli di Poppi e di Romena e Firenze, il giorno di San Barnaba, 11 giugno 1289. Una battaglia che i fiorentini vinsero contro Arezzo e i ghibellini – che rappresentò non solo il momento più importante di un lungo contrasto, ma anche una tappa fondamentale per la conquista del predominio in Toscana della città di Dante.

The attachment and relationship with the homeland and its history was identified last year with the assembly at the roundabout of Porrena di Poppi – where the company is based – of a wrought iron sculpture, donated by the Municipality of Poppi: an artistic work that testifies in a tangible and instinctive way to the historical identity of this territory, relaunched by an entrepreneurial reality that looks to the future – without forgetting its origins.

The work represents a fight scene between two horses and recalls the famous Battle of Campaldino, following the pre-existing theme of the other nearby roundabout, where shaped warriors are positioned in the centre in memory of the Battle between Guelphs and Ghibellines. It was designed by the masters of the 'School of Forging', an emanation of the 'Biennial Association of Blacksmithing Art', Roberto Magni, Roberto Giordano and Martino Stenico and built by them together with Rosario Maglione, a blacksmith from Caserta, one of the first students of the School. Certainly a valuable piece that honours the bond of the citizens of Casentino with their history and, in particular, with the decisive battle of the plain of Campaldino, between the castles of Poppi and Romena and Florence, on the day of San Barnaba, June 11, 1289. A battle that the Florentines won against Arezzo and the Ghibellines – which represented not only the most important moment of a long conflict, but also a fundamental stage in the conquest of the dominance of the city of Dante in Tuscany.



Omac Active Cnc

Via Romena, 11 Loc. Porrena Poppi (Ar)

+39 0575 550469

www.omac.it - omac@omac.it

follow us  

photo credits Claudio Barolo





photo credits Marta Signi

IL MANTO DI FRANCESCO

Franci's Mantle

DI SERENA LOMBARDI

Un'altra opera di ferro ha preso vita ed è stata posizionata nel Comune di Pratovecchio Stia.

Si tratta di "Francesco: fratello d'amore, manto di pace", realizzata dagli allievi e dai maestri del Laboratorio del Ferro e donata al Comune: un simbolo prezioso, legato ancora alla volontà dell'Associazione Arte Fabbre di collaborare e connettersi con il territorio e che riconferma il connubio e la cooperazione con l'Amministrazione Comunale.

Another iron work has come to life and has been placed in the Municipality of Pratovecchio Stia.

It is "Francesco: brother of love, mantle of peace", made by the students and masters of the Iron Workshop and donated to the Municipality: a precious symbol, still linked to the desire of the Blacksmith Art Association to collaborate and connect with the territory and which reconfirms the union and cooperation with the Municipal Administration.

L'idea dell'opera è nata insieme con l' "Associazione dei Cammini di Francesco in Casentino" e del suo Presidente Onorario don Francesco Pasetto - che per primo ha pubblicato la "Guida dei Cammini" e si trova nel tratto che passa per Ama, con lo sguardo rivolto verso la valle, come ad abbracciare la comunità ed accogliere i pellegrini che stanno arrivando.

Per la scelta del bozzetto iniziale a tutti gli allievi del Laboratorio del Ferro è stato richiesto di presentare un loro progetto; tra tutte le proposte è stata scelta dal gruppo quella del fabbro Rosario Maglione : durante i corsi è stata perfezionata e sono stati preparati i vari pezzi. Poi nello Spazio Forum del Lanificio di Stia, durante la Biennale 2023, i pezzi sono stati assemblati ed ha preso vita in diretta quest'opera suggestiva e piena di significato.

Hanno contribuito alla sua realizzazione gli allievi fabbri Rosario Maglione, Stefano Calafà, Stefano Brignoli, Matteo Corvi, Michele Andreoli, Fabio Tidei e i maestri Roberto Magni e Martino Stenico. Una statua ad evocare lo spirito accogliente di Francesco, un altro "ferro" che impreziosisce e non solo artisticamente il nostro territorio.

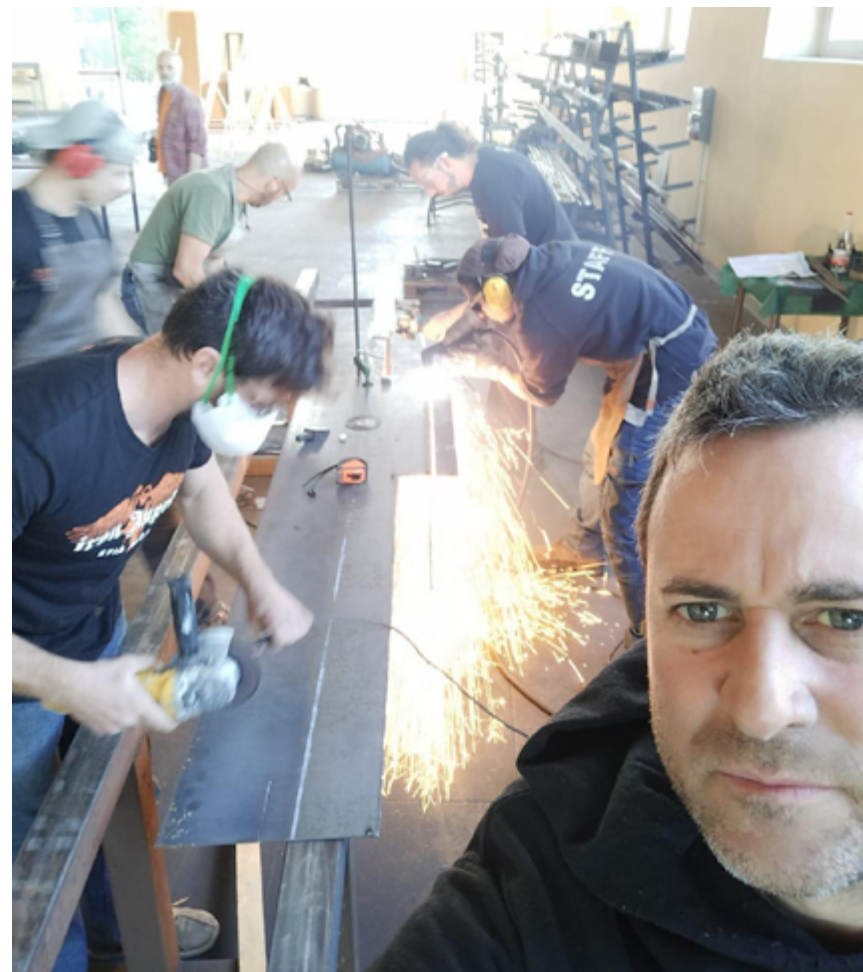
The idea of the work was born together with the "Association of the Paths of Francis in Casentino" and its Honorary President Don Francesco Pasetto - who was the first to publish the "Guide of the Paths" and is located in the stretch that passes through Ama, with its gaze turned towards the valley, as if to embrace the community and welcome the pilgrims who are arriving.

For the choice of the initial sketch, all the students of the Laboratorio del Ferro were asked to present their project; among all the proposals, the blacksmith Rosario Maglione was chosen by the group: during the courses it was perfected, and the various pieces were prepared. Then in the Space-Forum of the Lanificio di Stia, during the 2023 Biennale, the pieces were assembled and this evocative and meaningful work came to life.

Blacksmith students Rosario Maglione, Stefano Calafà, Stefano Brignoli, Matteo Corvi, Michele Andreoli, Fabio Tidei and the masters Roberto Magni and Martino Stenico, contributed to its creation.

A statue to evoke the welcoming spirit of Francis, another "iron" that embellishes our territory and not only artistically.

Gli allievi e i maestri fabbri del Laboratorio del Ferro



Info: Ass. Biennale Europea d'Arte Fabbre
via Vittorio Veneto, 33 c/o Palagio Fiorentino
Pratovecchio Stia (Arezzo)
+39 366 3052558 / ferrostia@gmail.com
biennaleartefabbre.it



biennaleartefabbre.it



IL CENTRO MULTIMEDIALE DANTESCO

The Dante Multimedia Centre

DI CATERINA ZARU

La Cooperativa Sociale no profit 'Trame di Cultura' è capofila della RTI denominata "Palagio Dantesco". Costituita nell'aprile del 2022, la RTI gestisce le aperture e le attività del Centro Multimediale Dantesco e si occupa della co-progettazione di attività di promozione e valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico e naturale locale. I visitatori del Centro Multimediale Dantesco, sempre in crescita, nell'anno 2023 sono stati in totale 2150, di cui 619 studenti provenienti da tutta Italia.

Le attività didattiche e di valorizzazione svolte nell'anno 2023, in effetti, sono state numerose e varie: da eventi in occasione di manifestazioni come KidPass Days, Amico Museo, Giornata Nazionale dei Piccoli Musei, Giornate Europee del Patrimonio, F@mu, Avventure tra le Pagine; alle Serate col Poeta, con lettura teatralizzata e declamazione di alcuni canti della *Divina Commedia* a cura di Riccardo Starnotti nei panni di Dante e altri personaggi danteschi in costume d'epoca; dalle escursioni a Capo d'Arno; alle presentazioni di libri; dalle visite guidate in costume; alle serate a tema dedicate a tutta la famiglia.

The non-profit Social Cooperative 'Trame di Cultura' is the leader of the RTI called "Palagio Dantesco". Established in April 2022, the RTI manages the openings and activities of the Dante Multimedia Centre and deals with the co-design of activities for the promotion and enhancement of the local historical, cultural, artistic and natural heritage. Visitors to the Dante Multimedia Centre, which is always growing, in the year 2023 were a total of 2150, of which 619 students from all over Italy.

The educational and enhancement activities carried out in the year 2023, in fact, were numerous and varied: from events on the occasion of events such as KidPass Days, Amico Museo, National Day of Small Museums, European Heritage Days, F@mu, Adventures between the Pages; to the Evenings with the Poet, with theatrical reading and declamation of some cantos of the Divine Comedy by Riccardo Starnotti in the role of Dante and other Dante characters in period costume; from excursions to Capo d'Arno; book presentations; from guided tours in costume; to the theme evenings dedicated to the whole family.



Per il DanteDì (25 marzo) 2024, è stata inoltre organizzata e promossa una giornata dedicata tutta a bambini e ragazzi delle scuole del territorio.

La partecipazione all'iniziativa risulta completamente gratuita alle classi del Comune di Pratovecchio Stia, grazie al contributo dell'amministrazione comunale, ma è aperta a tutte le classi di ogni ordine e grado dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, con una piccola quota di partecipazione.

Per l'edizione 2025, infatti, stiamo progettando il primo Festival Dantesco interamente dedicato a bambini e ragazzi, che si svolgerà durante tutta la settimana del DanteDì (dal 25 al 30 marzo), in orario mattutino dal martedì al venerdì e nel pomeriggio durante il fine settimana. Le attività saranno tantissime e tutte diverse, a seconda dell'età dei partecipanti: letture teatralizzate, attività grafico-manuali, quiz a squadre e attività teatrali. Il Castello e il Parco del Palagio saranno animati da personaggi in costume medievale così da ricreare le atmosfere dell'epoca di Dante. Inoltre, sarà l'occasione per presentare la pubblicazione di un albo per bambini dedicato a Dante e al Casentino, con tante attività interattive e giochi.

For DanteDì (25 March) 2024, a day dedicated entirely to children and young people from local schools was also organized and promoted.

Participation in the initiative is completely free to the classes of the Municipality of Pratovecchio Stia, thanks to the contribution of the municipal administration, but it is open to all classes of all levels from kindergarten to secondary school, with a small participation fee.

For the 2025 edition, in fact, we are planning the first Dante Festival entirely dedicated to children and young people, which will take place throughout the week of DanteDì (from 25 to 30 March), in the morning from Tuesday to Friday and in the afternoon during the weekend. The activities will be many and all different, depending on the age of the participants: theatrical readings, graphic-manual activities, team quizzes and theatrical activities. The Castle and the Park of the Palagio will be animated by characters in medieval costume so as to recreate the atmosphere of Dante's time. In addition, it will be an opportunity to present the publication of a children's book dedicated to Dante and the Casentino, with many interactive activities and games.



Caterina Zaru

Vivi tante avventure e gioca sulle orme di Dante Alighieri

LE SFIDE DEL CASENTINO

Per bambini e famiglie



Per i prossimi mesi e in vista della prossima stagione 2025, il Centro Multimediale Dantesco sta già lavorando a nuove idee e iniziative. Principalmente è prevista la realizzazione di giornate dedicate al benessere della persona, con passeggiate e trekking, con riconoscimento di erbe (anche all'interno del parco), attività di yoga, meditazione, respirazione guidata e degustazione di tisane. Il tutto perfettamente in armonia con l'offerta culturale e artistica del Centro Multimediale Dantesco, così da favorire un benessere psico-fisico completo.

Torna, a gran richiesta, per grandi e piccini, la nostra mitica serata Halloween con visita teatralizzata, che rielabora ogni volta una leggenda medievale "spaventosa". Chissà cosa dovremo aspettarci stavolta dai nostri Alessandro Bargiacchi, nei panni di Guido Salvatico, e Caterina Zaru, nei panni della Contessa Manentessa?! A seguire ci sarà una passeggiata per il paese di Stia per il classico "dolcetto o scherzetto".

For the coming months and in view of the next 2025 season, the Dante Multimedia Centre is already working on new ideas and initiatives. Mainly the realization of days dedicated to the well-being of the person is planned, with walks and trekking, with recognition of herbs (also within the park), yoga activities, meditation, guided breathing and tasting of herbal teas. All perfectly in harmony with the cultural and artistic offer of the Dante Multimedia centre, so as to promote complete psycho-physical well-being.

By popular demand, for young and old, our legendary Halloween evening with a theatrical visit is back, which reworks a "scary" medieval legend every time. Who knows what we should expect this time from our Alessandro Bargiacchi, in the role of Guido Salvatico, and Caterina Zaru, in the role of Countess Manentessa?! Afterwards there will be a walk through the village of Stia for the classic "trick or treat".

Per la prima volta, invece, sabato 23 e domenica 24 Novembre 2024, il Centro Multimediale Dantesco parteciperà al calendario off de l' Eredità delle Donne, con una mostra fotografica dedicata proprio alla donna che ha ispirato Dante e la sua opera: Beatrice Portinari. Inoltre verrà proposta la seconda edizione (la prima è di febbraio 2024) del contest fotografico "Il Sommo Amore", con possibilità per i primi 3 classificati di esporre le proprie fotografie all'interno delle sale del Centro Dantesco. Ma il premio per il primo classificato è una cena esclusiva per due persone, servita all'interno delle sale del Centro Dantesco, la sera di San Valentino.

La serata a tema Harry Potter, che già a giugno 2022 ha riscosso un grande successo tra i numerosi partecipanti, nel 2025 avrà una nuova veste: il Castello e il Parco del Palagio si trasformeranno nel Castello di Hogwarts per una sera con allestimenti e attività a tema, nonché nella location del magico Ballo del Ceppo.

Infine, si amplia l'offerta turistica delle nostre guide dantesche con cui potrete visitare non solo il Casentino, ma anche i territori limitrofi come Arezzo, Firenze e il Mugello, con un focus particolare su tutti i luoghi di memoria dantesca. Le nostre guide sono abilitate in italiano, ma anche in inglese, francese e spagnolo.

Il Castello del Palagio diventa poi la location perfetta per eventi come compleanni e matrimoni: i nostri operatori sapranno organizzare le diverse attività in modo da rendere l'evento il più unico e personalizzato possibile.

Inoltre, il Castello del Palagio è sede anche del 'Punto Digitale Facile' del Comune di Pratovecchio Stia.

I nostri facilitatori aiuteranno tutti coloro che abbiano bisogno di un supporto nell' accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione e nell'utilizzo delle tecnologie digitali in generale. Sono già stati attivati corsi di informatica di base. Per chi fosse interessato, altri corsi sono in partenza proprio in questo autunno 2024. Per info, appuntamenti e iscrizioni scrivere a pdfpratovecchiostia@gmail.com, oppure chiamare i numeri: Tel. 0575 581438 – 0575 503853.

For the first time, however, on Saturday 23 and Sunday 24 November 2024, the Dante Multimedia Center will participate in the off calendar of the Legacy of Women, with a photographic exhibition dedicated to the woman who inspired Dante and his work: Beatrice Portinari.

In addition, the second edition (the first is in February 2024) of the photo contest "Il Sommo Amore" will be proposed, with the possibility for the first 3 classified to exhibit their photographs within the rooms of the Dante centre. But the prize for the first place is an exclusive dinner for two people, served inside the halls of the Dante centre, on the evening of Valentine's Day. The Harry Potter themed evening, which already in June 2022 was a great success among the many participants, in 2025 will have a new look: the Castle and the Palagio Park will be transformed into Hogwarts Castle for one evening with themed installations and activities, as well as the location of the magical Yule Ball.

Finally, the tourist offer of our Dante guides is expanded, with which you can visit not only the Casentino, but also the neighboring territories such as Arezzo, Florence and Mugello, with a particular focus on all the places of Dante's memory. Our guides are licensed in Italian, but also in English, French and Spanish.

The Castello del Palagio then becomes the perfect location for events such as birthdays and weddings: our operators will be able to organize the various activities in order to make the event as unique and personalized as possible.

In addition, the Castello del Palagio is also home to the 'Easy Digital Point' of the Municipality of Pratovecchio Stia.

Our facilitators will help all those who need support in accessing the online services of the Public Administration and in the use of digital technologies in general. Basic computer courses have already been activated. For those interested, other courses are starting this autumn 2024. For info, appointments and registration, write to pdfpratovecchiostia@gmail.com, or call the numbers: Tel. 0575 581438 – 0575 503853.



Centro Multimediale Dantesco

Orari di apertura:

da ottobre '24 a maggio '25

sabato e domenica ore 11.00-17.00

☎ +39 0575 1696840

dantemultimediale@gmail.com

follow us  



Tosca - ph Luisa Gaggioli

Come ho cercato di illustrare in un articolo dello scorso numero di questa rivista l'edizione 2024 di *Naturalmente Pianoforte*, tenutasi dal 16 al 21 luglio con una sorta di pre-festival iniziato il 13 con vari concerti dei partecipanti alla masterclass di piano classico e una "coda" rappresentata da DisComics, una mostra sulle affinità elettive tra dischi e fumetti aperta anche nei mesi di agosto e settembre, è stata un lavoro particolarmente impegnativo e complesso per la quantità e la qualità delle proposte sia musicali ("I concerti principali", "La musica nei [16] borghi [casentinesi]", le masterclass di classica e jazz, le performance musicali durante l'evento "Dal tramonto [ore 20.00] all'alba [ore 8.00]", "Le maratone pianistiche [dalle ore 18.00 fino alle ore 24.00]) sia di quelle che le hanno accompagnate ("La Carovana", un trekking "emozionale" di 5 giorni che, partendo da Pratovecchio e facendo tappa a Moggiona, Serravalle, Badia Prataglia e Corezzo è arrivato a Partina e quindi di nuovo -in bici - a Pratovecchio, "Tracce nel vento", un'esperienza di residenza (e lavoro) per giovani artisti impegnati in vario modo nell'arte contemporanea, gli incontri letterari con diversi autori sui temi dell'ambiente, del territorio della musica e della spiritualità, mostre, installazioni, workshop, "I Sapori del Casentino e del Parco", mostra mercato dei prodotti agroalimentari della nostra zona, la ristorazione).

As I tried to illustrate in an article in the last issue of this magazine, the 2024 edition of *Naturalmente Pianoforte*, held from 16 to 21 July with a sort of pre-festival that began on the 13th with various concerts by the participants in the classical piano masterclass and a "coda" represented by DisComics, an exhibition on elective affinities between records and comics also open in August and September, It was a particularly demanding and complex job for the quantity and quality of the musical proposals ("The main concerts", "Music in the [16] villages [Casentino]", the classical and jazz masterclasses, the musical performances during the event "From sunset [8.00 pm] to dawn [8.00 am]", "The piano marathons [from 6.00 pm to 12.00 am]) and those that accompanied them ("La Carovana", an "emotional" 5-day trek that, starting from Pratovecchio and stopping in Moggiona, Serravalle, Badia Prataglia and Corezzo arrived in Partina and then again - by bike - in Pratovecchio, "Traces in the wind", a residency (and work) experience for young artists engaged in various ways in contemporary art, literary meetings with various authors on environmental issues, of the territory of music and spirituality, exhibitions, installations, workshops, "The Flavors of Casentino and the Park", market exhibition of agri-food products of our area, catering).

A quest'insieme mozzafiato di frasi (mozzafiato perché non ho usato nemmeno un punto per dividerle e creare delle pause) si può comunque aggiungere dell'altro per descrivere la complessità del lavoro svolto: l'organizzazione dell'ospitalità per le decine e decine di artisti, la scelta e la gestione delle location per le performance e i concerti, il noleggio dei pianoforti e degli impianti voce-luce, la cura dell'arredamento urbano, i piani di sicurezza e via dicendo: insomma una grande macchina per le nostre latitudini (non abbiamo né i mezzi né i contributi economici di *Piano City Milano*, tanto per fare un esempio di un evento gemello) portata avanti con entusiasmo da circa 300 volontari di *PratoVeteri*, l'associazione di promozione sociale (A.P.S.) di Pratovecchio Stia, soggetto che dal 2012 organizza *Naturalmente Pianoforte*.

Fare un bilancio consuntivo della manifestazione significa analizzare voce per voce il programma in cui essa si è articolata durante quei 5/7 giorni (e notti): un lavoro sicuramente utile, anche di riflessione, che verrà portato avanti all'interno dell'Associazione nei prossimi mesi ma assolutamente improponibile in questa sede: sarebbe, oltre che complicato, anche di una noia mortale per chi si trovasse a leggerlo.

To this breathtaking set of phrases (breathtaking because I didn't use even a period to divide them and create pauses) we can add something else to describe the complexity of the work done: the organization of hospitality for the dozens and dozens of artists, the choice and management of locations for performances and concerts, the rental of pianos and voice-light systems, the care of street furniture, safety plans and so on: in short, a great machine for our latitudes (we have neither the means nor the economic contributions of *Piano City Milano*, just to give an example of a twin event) carried out with enthusiasm by about 300 volunteers of *PratoVeteri*, the social promotion association (A.P.S.) of Pratovecchio Stia, a subject that since 2012 has organized *Naturalmente Pianoforte*.

Making a final balance of the event means analysing item by item the program in which it was divided during those 5/7 days (and nights): a work that is certainly useful, also for reflection, which will be carried out within the Association in the coming months but absolutely unthinkable here: it would be, as well as complicated, also deadly boring for those who find themselves reading it.

Eugenio Finardi - ph Francesco Vangelisti





Mirco Mariani & Massimo Simonini - ph Luisa Gaggioli

Allora cosa dire come giudizio sintetico complessivo, come è andata? Direi bene, anzi molto bene, come risulta dalle reazioni soddisfatte del pubblico, degli artisti, delle comunità che hanno ospitato i vari eventi del festival, delle persone in generale; direi un successo, anche alla luce degli obiettivi che *PratoVeteri* persegue da sempre: far conoscere e valorizzare il Casentino con tutte le sue eccellenze con un evento culturale di alta qualità, incentrato sulla musica, in grado al tempo stesso di sviluppare il livello di benessere socio-culturale della/delle comunità locali. Certo, è inutile negarlo o tacerlo, c'è stato anche qualche “inciampo”, qualche sbavatura, qualcosa che non è andato per il verso desiderato ma questi “incidenti” non hanno assolutamente vanificato il valore complessivo della manifestazione. Ma più che quanto appena scritto penso valga la pena, per rendersi conto appieno di cosa è stato e ha voluto dire Naturalmente Pianoforte 2024, di riportare un post su Fb che Simone Maglioni, presidente dell'Associazione, ha fatto al termine della manifestazione: una testimonianza, per così dire, viva dal “di dentro” nella quale si nota tra l'altro come le emozioni forti stentino a trovare espressione nelle parole.

So what to say as an overall summary judgment, how did it go? I would say well, indeed very well, as evidenced by the satisfied reactions of the public, the artists, the communities that hosted the various events of the festival, and people in general; I would say a success, also in light of the objectives that PratoVeteri has always pursued: to make known and enhance the Casentino with all its excellences with a high quality cultural event, focused on music, capable at the same time of developing the level of socio-cultural well-being of the local community(s). Of course, it is useless to deny or keep quiet about it, there were also some “stumbles”, some smudges, something that did not go the desired way but these “accidents” have absolutely not nullified the overall value of the event. But more than what has just been written, I think it is worthwhile, in order to fully understand what Naturalmente Pianoforte 2024 was and meant, to report a post on Fb that Simone Maglioni, president of the Association, made at the end of the event: a testimony, so to speak, alive from the “inside” in which it is noticeable, among other things, how strong emotions struggle to find expression in words.

“Un'altra edizione è stata archiviata, andata, terminata...Ogni volta mi dico che non posso continuare così, che ho tirato fuori il massimo dalle persone che mi vogliono bene, che di più e meglio è impossibile...Poi penso a cosa è stato “Prima”: la fatica, la paura, il caos, l'incoscienza, le notti insonni, la sensazione di solitudine, le mille riunioni fatte per permettere a questo festival di fare un passo avanti. Un sogno che ha preso forma giorno dopo giorno. Il desiderio di farne un unicum nel panorama estivo italiano già pieno di festival bellissimi. Riacciufo i ricordi, perché “Durante” quei giorni il festival ci ha regalato la consapevolezza di aver generato un caos meraviglioso. Energia vitale, Tensioni e soddisfazioni. Tanti, tanti, tantissimi volontari, infaticabili, trascinati dallo stesso sogno. Centinaia di volti, stanchezza, condivisione. Amicizia. Lacrime. E “Dopo”, cosa resta? Gioia dentro gli occhi di chi ha lavorato. La sensazione di essere sulla strada giusta. Orgoglio e soddisfazione. I conti da far tornare. Le cose da migliorare. La bellezza delle immagini. I complimenti della gente. I pianoforti colorati andati distrutti sotto la pioggia. La paura per il futuro. Appunti. Solo appunti su un'altra edizione del nostro bellissimo festival appena concluso...Passato il turbino di fatica, notti insonni, gioia, lacrime, bilanci, emozioni tutte da risistemare, sono sicuro che tutti quanti insieme ci rimetteremo di nuovo a pensare al prossimo anno. Grazie a tutti per aver reso indimenticabile questa edizione di Naturalmente Pianoforte”. Non credo ci sia altro da aggiungere.

"Another edition has been archived, gone, finished... Every time I tell myself that I can't continue like this, that I have brought out the best from the people who love me, that more and better is impossible... Then I think about what "Before" was: the fatigue, the fear, the chaos, the recklessness, the sleepless nights, the feeling of loneliness, the thousand meetings held to allow this festival to take a step forward. A dream that took shape day after day. The desire to make it unique in the Italian summer scene already full of beautiful festivals. I recapture the memories, because "during" those days the festival gave us the awareness of having generated a wonderful chaos. Vital energy, Tensions and satisfactions. Many, many, many volunteers, tireless, dragged by the same dream. Hundreds of faces, tiredness, sharing. Friendship. Tears. And "After", what remains? Joy inside the eyes of those who worked. The feeling of being on the right track. Pride and satisfaction. The accounts to be made to add up. Things to improve. The beauty of images. People's compliments. The colored pianos were destroyed in the rain. Fear for the future. Clipboard. Just notes on another edition of our beautiful festival that has just ended... After the whirlwind of fatigue, sleepless nights, joy, tears, balances, emotions all to be readjusted, I am sure that all of us together we will start thinking about next year again. Thank you all for making this edition of Naturalmente Pianoforte unforgettable". I don't think there is anything else to add.

Jannacci e Bollani - ph Zio Tony





FESTASAGGIA: FESTE A MISURA DI PAESAGGIO

Festasaggia: Landscape-friendly Parties

A CURA DELLA REDAZIONE

Un nuovo anno denso di appuntamenti per il progetto promosso dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino e dal Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi con il riconoscimento e la collaborazione di Slow Food Toscana e Emilia Romagna.

Da un paese all'altro, in un ideale passaggio di testimone tra le diverse vallate dell'Appennino Tosco Romagnolo, si sta per concludere, con le prossime feste dedicate al tema della castagna, il calendario delle festesagge 2024/25. Un nutrito gruppo di feste ha riconfermato la propria adesione ribadendo così la vitalità di un progetto volto alla promozione del territorio, alla salvaguardia dei valori culturali e alla valorizzazione dei prodotti e delle micro-economie locali. Parallelamente, oltre al contesto locale, si sta lavorando anche all'esportazione dell'iniziativa in altri ambiti territoriali ampliando e condividendo così le finalità con nuovi interlocutori.

A new year full of events for the project promoted by the Union of Mountain Municipalities of Casentino and the National Park of the Casentino Forests with the recognition and collaboration of Slow Food Tuscany and Emilia Romagna.

From one village to another, in an ideal passing of the baton between the different valleys of the Tuscan-Romagna Apennines, the 2024/25 holiday calendar is about to end with the next festivals dedicated to the theme of the chestnut. A large group of parties reconfirmed their adhesion, thus reaffirming the vitality of a project aimed at promoting the territory, safeguarding cultural values and enhancing local products and micro-economies. At the same time, in addition to the local context, work is also being done on exporting the initiative to other territorial areas, thus expanding and sharing the aims with new interlocutors.

Il progetto Festasaggia, sperimentato da alcuni anni dall'Ecomuseo del Casentino - Unione dei Comuni Montani del Casentino, nella prima Valle dell'Arno, ricordiamo che ha allargato il suo areale, dal 2015, a tutti i Comuni del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi nell'ambito del progetto 'Oltretterra', iniziativa locale interna a "L'Appennino che verrà - Stati Generali delle Comunità degli Appennini".

Altro soggetto irrinunciabile per la riuscita dell'iniziativa è Slow Food nelle sue articolazioni regionali Toscana e Emilia Romagna e nelle diverse condotte presenti sui territori che affiancano, sostengono e monitorano le diverse manifestazioni nei loro percorsi di qualificazione. Il progetto, vale la pena ricordarlo, ha come finalità principale quella di supportare un percorso di qualificazione, valorizzazione e promozione delle feste paesane, concepite quali importanti momenti di socializzazione e di accoglienza, stimolando atteggiamenti di sensibilità ecologica e di riscoperta e salvaguardia dei valori e dei prodotti del territorio. In particolare, sono promosse e sostenute le iniziative che privilegiano gli aspetti della valorizzazione del patrimonio culturale locale, l'utilizzo di prodotti del territorio e celebrazione di piatti tipici locali, modalità virtuose di riduzione, riciclo e smaltimento dei rifiuti. Un riconoscimento alle associazioni virtuose, quindi, e nel contempo un processo partecipato che impegna i vari aderenti verso sempre nuovi obiettivi di qualità.

The Festasaggia project, experimented for some years by the Ecomuseum of Casentino - Union of Mountain Municipalities of Casentino, in the first Arno Valley, we recall that it has expanded its area, since 2015, to all the Municipalities of the National Park of the Casentino Forests as part of the 'Oltretterra' project, a local initiative within "The Apennines that will come - States General of the Apennine Communities".

Another essential subject for the success of the initiative is Slow Food in its regional branches of Tuscany and Emilia Romagna and in the various convivia present in the territories that support and monitor the various events in their qualification paths.

The project, it is worth remembering, has as its main purpose to support a path of qualification, enhancement and promotion of village festivals, conceived as important moments of socialization and hospitality, stimulating attitudes of ecological sensitivity and rediscovery and protection of the values and products of the territory. In particular, initiatives that privilege the aspects of the enhancement of the local cultural heritage, the use of local products and the celebration of typical local dishes, virtuous methods of reduction, recycling and disposal of waste are promoted and supported. A recognition of virtuous associations, therefore, and at the same time a participatory process that commits the various members towards ever new quality objectives.





Tra gli altri obiettivi del progetto quelli di valorizzare e qualificare il lavoro del volontariato riscoprendo al contempo il senso comunitario della festa ed il valore dell'accoglienza, azioni di promozione coordinata delle feste al fine di migliorarne la riconoscibilità e guidare i fruitori, promuovere momenti di scambio e confronto tra le varie manifestazioni (intorno a piatti, prodotti e sapienze), stimolare patti ed accordi tra i produttori locali e le feste per la conoscenza e la promozione della produzione locale (piccoli produttori, coltivazioni biologiche). Ben 19 le feste che si sono accreditate come festesagge per il 2024/25.



Among the other objectives of the project are to enhance and qualify the work of volunteering while rediscovering the community sense of the festival and the value of hospitality, coordinated promotion actions of the festivals in order to improve their recognition and guide users, promote moments of exchange and comparison between the various events (around dishes, products and knowledge), stimulate pacts and agreements between local producers and festivals for the knowledge and promotion of local production (small producers, organic crops). 19 festivals have been accredited for 2024/25.



Per maggiori informazioni
For more information

EcoMuseo del Casentino
Unione dei Comuni Montani del Casentino
www.ecomuseo.casentino.toscana.it/festasaggia

Parco Nazionale Foreste casentinesi
Monte Falterona e Campigna
www.parcoforestecasentinesi.it

OLTRETERRA
www.oltreterra.it/i-progetti/il-turismo-consapevole-e-sostenibile

FESTA SAGGIA®

1-2 GIUGNO
FESTA SELVAGGIA
Corniole - Santa Sofia (FC)
Corniole-Campigna APS. Info 388.4551601
[Facebook.com/groups/192459517451983/](https://www.facebook.com/groups/192459517451983/)

16 GIUGNO
FESTA DELLA TRANSUMANZA
Raggiolo - Ortignano Raggiolo (AR)
La Brigata di Raggiolo. Info 339.7787490
www.raggiolo.it - [Facebook/La-Brigata-Di-Raggiolo](https://www.facebook.com/La-Brigata-Di-Raggiolo)

21-22-23 GIUGNO
FUSIGNO D'ESTATE
Londa (FI)
Pro Loco Londa A.P.S. - Info 333.4292316
www.comune.londa.fi.it
[Facebook/Pro Loco Londa](https://www.facebook.com/Pro-Loce-Londa)

DAL 16 AL 21 LUGLIO
NATURALMENTE PIANOFORTE
Pratovecchio - Stia (AR)
Associazione Pratovecchi APS - 329.5829483
www.naturalmentepianoforte.it
[Facebook/naturalmentepianoforte](https://www.facebook.com/naturalmentepianoforte)

20 LUGLIO
I SAPORI RITROVATI
DALL'ACQUACOTTA AI FRIGIOLI
Moggiona - Poppi (AR)
Pro Loco Moggiona APS - 346.0727756
www.moggiona.it - [Facebook/ProLocoMoggiona](https://www.facebook.com/ProLocoMoggiona)

27 LUGLIO
ANTICA BATTITURA DEL GRANO
Loc. Le Casine - San Godenzo (FI)
Ass.Foresta Modello delle Montagne F.ne e Az Agricola Le Casine Info 338.6653366.
www.forestamodello.montagnefiorentine.org
[Facebook/forestamodello.montagnefiorentine](https://www.facebook.com/forestamodello.montagnefiorentine)

3 AGOSTO
LA MANGIALONGA
Badia Prataglia - Poppi (AR)
Pro Loco di Badia Prataglia APS. Info 340.3355420
www.badiaprataglia.net

12-13-14 AGOSTO
FESTA DEL TORTELLO ALLA LASTRA
Corezzo - Chiusi della Verna (AR)
Pro Loco di Corezzo. Info 338.3027194.
www.corezzo.it - [Facebook/prolococorezzo](https://www.facebook.com/prolococorezzo)

23-24-25 AGOSTO
IL GUSTO DEI GUIDI
Poppi (AR)
Pro Loco Centro Storico Poppi. Info 335.8049371
[Facebook/ilgustodeiguiddi](https://www.facebook.com/ilgustodeiguiddi)

25 AGOSTO
FIERA DEI POGGI
San Godenzo (FI)
Ass. Turistica Proloco "Valle del Falterona"
Info 380.3059496 - [Facebook/ProLocoSanC](https://www.facebook.com/ProLocoSanC)

6-7-8 SETTEMBRE
FESTA DELLA PESCA REGINA DI LONDA
Londa (FI)
ComunedLonda-055.8352520-www.comune.londa.fi.it

15 SETTEMBRE
FIERA DEL MIELE
San Piero in Frassinio, Ortignano Raggiolo (AR)
Associazione Produttori Valteggina a Km 0
Info 347.3420713 - [Facebook/ValTeggina](https://www.facebook.com/ValTeggina)

22 SETTEMBRE
FESTA DEL TORTELLO SULLA LASTRA
Santa Sofia (FC)
Pro Loco di Santa Sofia. Info 345.7899231
www.prolocosantasofia.it

20 e 27 OTTOBRE
LA BALLOTTATA
Castagno d'Andrea - S. Godenzo (FI)
Associazione Andrea Del Castagno. Info 335.5932322 - www.assoandreadelcastagno.blogspot.it

2-3 NOVEMBRE
FESTA DI CASTAGNATURA
Raggiolo - Ortignano Raggiolo (AR)
La Brigata di Raggiolo. Info 339.7787490
www.raggiolo.it - [Facebook/La-Brigata-Di-Raggiolo](https://www.facebook.com/La-Brigata-Di-Raggiolo)

3 NOVEMBRE
FESTA DELLA POLENTA
Montemignaio (AR)
Polisportiva di Montemignaio. Info 333.4540076
[Facebook/polmontemignaio](https://www.facebook.com/polmontemignaio)

10 NOVEMBRE
FESTA DELLA CASTAGNA
Cetica - Castel San Niccolò (AR)
Pro Loco "I Tre Confini" di Cetica. Info 333.8698532
www.cetica.it - [Facebook/proloco.cetica](https://www.facebook.com/proloco.cetica)

8 Dicembre
SAGRA DELLA POLENTA
E DEL BALDINO DOLCE
Faltona - Talla (AR)
Info 335.6154591 - [Facebook/proloco.faltona](https://www.facebook.com/proloco.faltona)

5-6 GENNAIO 2025
GIORNATA DELLA FARINA
Castagno d'Andrea - S. Godenzo (FI)
Associazione Andrea Del Castagno. Info 335.5932322 - www.assoandreadelcastagno.blogspot.it

FESTE a MISURA di PAESAGGIO 2024/25

In collaborazione con

Comuni del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e dell'Ecomuseo del Casentino

informazioni
Unione dei Comuni Montani del Casentino
Centro Servizi Rete Ecomuseale 0575.507272
ecomuseo@casentino.toscana.it
www.ecomuseo.casentino.toscana.it/festasaggia
www.oltreterra.it • [facebook/festasaggia](https://www.facebook.com/festasaggia)

MUSEI ED ECOMUSEI - ORARI E INFO

Museums and Ecomuseums - Info and Opening Hours

MOLIN DI BUCCHIO
Loc. Mulin di Bucchio - Stia
 Il mulino è aperto tutto l'anno.
 Visite su prenotazione sabato e domenica:
 338 1007610
 molindibucchio@gmail.com - www.molindibucchio.it

IL SENTIERO DEI CASTELLETTI
Badia Prataglia - Poppi
 Il sentiero è percorribile tutto l'anno.
 Informazioni: Pro Loco di Badia Prataglia
 338 2760819 - 335 7987844
 info@badia-prataglia.net

STORIE D'ACQUA
Capolona
 Informazioni:
 Comune di Capolona 0575 421317
 Centro Servizi Rete Ecomuseale del Casentino 0575 507272

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE
DELLA CULTURA ARCHEOLOGICA E DEL TERRITORIO
Via Arcipretura - Subbiano
 Informazioni e apertura su richiesta:
 Gruppo archeologico Giano: 338 3321499 - 328 5642276
 ecomuseo@casentino.toscana.it

CASA NATALE DI GUIDO MONACO
 Apertura su richiesta:
 Pro Loco di "Guido Monaco" 349 6822929
 Comune di Talla 0575 597512
 Centro Servizi Rete Ecomuseale del Casentino 0575 507272
 ecomuseo@casentino.toscana.it

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE
SULLA CULTURA RURALE DEL CASENTINO
 Informazioni e apertura su richiesta:
 Comune di Castel Focognano 0575 5154307
 Centro Servizi Rete Ecomuseale del Casentino 0575 507272
 ecomuseo@casentino.toscana.it

ECOMUSEO DELLA POLVERE DA SPARO
E DEL CONTRABBANDO
Loc. San Vincenzo - Chitignano
 Informazioni: Associazione I Battitori 339 6617113
 Comune di Chitignano 0575 596713
 ecomuseo@casentino.toscana.it

ECOMUSEO DELLA CASTAGNA E DELLA TRANSUMANZA
Raggiolo
 Settembre/Novembre: Domeniche e festivi dalle 15 alle 17
 Altre aperture su chiesta.
 Informazioni Associazione "La Brigata di Raggiolo"
 347 3308906 - 338 7293424
 www.raggiolo.it - labrigatadiraggiolo@gmail.com
 Comune di Ortignano Raggiolo 0575 39214

ECOMUSEO DELLA VALLESANTA
Vallesanta - Chiusi della Verna
 Informazioni e orari:
 Centro Servizi Rete Ecomuseale del Casentino 0575 507272
 ecomuseo@casentino.toscana.it
 Pro Loco di Corezzo 338 3027194

SENTIERO DELLE BONIFICHE AGRARIE E
RACCOLTA RURALE "CASA ROSSI"
Via Nazionale, Soci - Bibbiena
 Aperta tutto l'anno su richiesta:
 Famiglia Rossi 0575 560034 - francescomariarossi@libero.it
 Visita alla casa museo effettuata in compagnia dei proprietari

BOTTEGA DEL BIGONAIO E MOSTRA PERMANENTE
SULLA GUERRA E LA RESISTENZA IN CASENTINO
Moggiona - Poppi
 Informazioni e aperture su richiesta:
 Pro Loco di Moggiona
 334 3050985 - 346 0827756 - 349 0660945

CASTELLO DEI CONTI GUIDI DI POPPI,
SPAZIO ESPOSITIVO- INFORMATIVO DELL'ECOMUSEO
Poppi
 Info e prenotazioni: info@castellopoppi.it
 0575 520516 - 350 1974405

MUSEO DELLA PIETRA LAVORATA
Strada in Casentino - Catel San Niccolò
 Informazioni e aperture su prenotazione:
 Proloco Strada in Casentino 339 8685830 - 340 2932121

ECOMUSEO DEL CARBONAIO - BANCA DELLA
MEMORIA "GIUSEPPE BALDINI" - CASA DEI SAPORI
Loc. Cetica - Catel San Niccolò
 Museo all'esterno aperto tutto l'anno.
 Informazioni apertura mostre interne:
 Pro Loco "I Tre Confini": 339 2777155 - 393 3555059
 proloco@cetica.it - www.cetica.it

MUSEO DELLO SCI - MUSEO DEL BOSCO E
DELLA MONTAGNA - COLLEZIONE ORNITOLOGICA C.BENI
Via dei Berignoli - Stia
 Domenica e festivi ore 10,00/12,30 e 16,00/19,00
 Info e aperture su richiesta: Sci Cub Stia
 338 2720488 - 347 7341266 - 0575 583965
 ecomuseo@casentino.toscana.it
 federicococchi44@gmail.com
 info@studiotecnico Bresciani.it

MUSEO DEL CASTELLO DI PORCIANO
Loc. Porciano - Stia
 Domenica 10:00-12:00 e 16:00-19:00
 Informazioni: 346 3810373
 info@castellodiporciano.com - www.castellodiporciano.com

CENTRO MULTIMEDIALE DANTESCO
Castello del Palagio Fiorentino - Stia
 da giugno a settembre
 Martedì 16:00-19:00 / Mercoledì 9:30-12:30
 Giovedì Venerdì Sabato e Domenica 16:00-19:00
 Info: 0575 1696840 - dantemultimedialer@gmail.com



Info e contatti
 0575 956527
 info@arcamuseocasentino.it

Orari / Hours:

ORARIO INVERNALE

(dal 23/12 al 6/01)

Tutti i giorni / Everyday

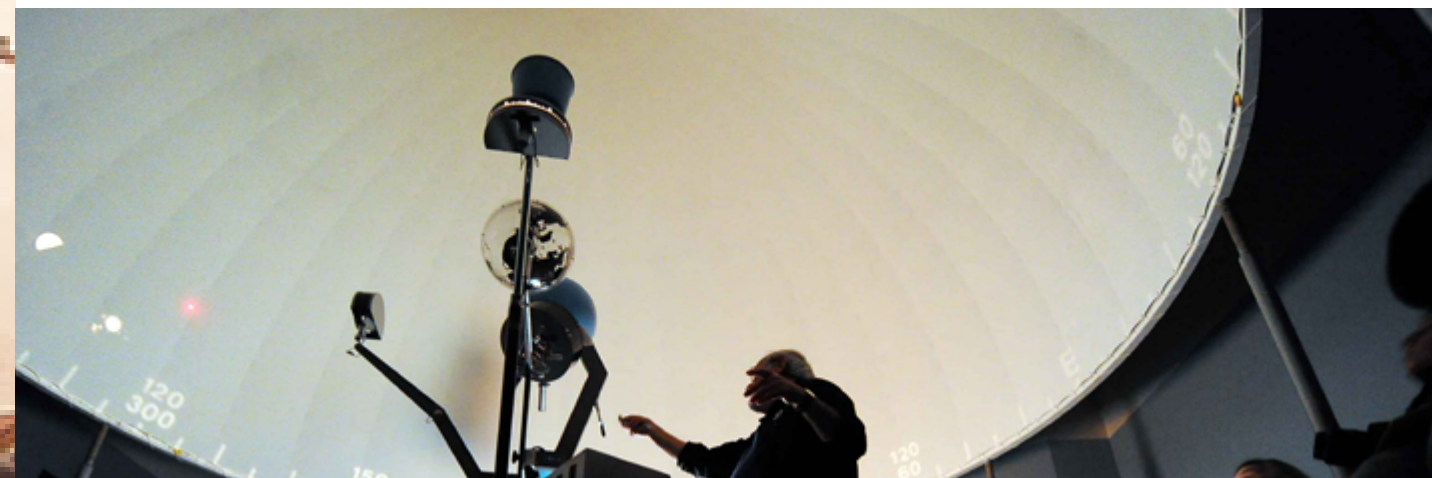
9:30-12:30 / 15:30-18:30

Chiuso a Natale e Capodanno

(dal 7/01 al 30/04 e dal 1/10 al 22/12)

Venerdì, Sabato e Domenica / Friday, Saturday and Sunday

9:30-12:30 / 15:30-18:30



Cooperativa Óros

+39 3701579443 solo WhatsApp

prenotazioni@parcoforestecasentinesi.it

Ufficio Informazioni 0575 503029

promozione@parcoforestecasentinesi.it



MUSEO DELL' ARTE DELLA LANA E MUSEO DEL FERRO BATTUTO Lanificio di Stia

Tel. 0575 582216 - 338 4184121
info@museodellartedellalana.it

Orari:

Estivo (dal 1 giugno al 30 settembre)
Invernale (dal 1 ottobre al 31 maggio)

Martedì - Mercoledì - Venerdì

10:00 - 13:00

Giovedì - Domenica

10:00 - 13:00 / 16:00 - 19:00 in orario estivo

10:00 - 13:00 / 15:00 - 18:00 in orario invernale

Sabato

16:00 - 19:00 in orario estivo

15:00 - 18:00 in orario invernale

Mese di agosto

aperto dal Martedì alla Domenica

10:00 - 13:00 / 16:00 - 19:00

*La biglietteria chiude mezzora prima dell'orario di chiusura
Chiuso: il lunedì, 1 gennaio, domenica e lunedì di Pasqua,
25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre,
25-26-31 dicembre*

Hours:

Summer hours (from June 1st to September 30th)

Winter hours (from October 1st to May 31st)

Tuesday - Wednesday - Friday

10:00 a.m. - 1:00 p.m.

Thursday - Sunday

10:00 a.m. - 1:00 p.m. / 4:00 p.m. - 7:00 p.m. during summer

10:00 a.m. - 1:00 p.m. / 3:00 p.m. - 6:00 p.m. during winter

Saturday

4:00 p.m. - 7:00 p.m. during summer

3:00 p.m. - 6:00 p.m. during winter

August

the museum is open from tuesday to sunday

10:00 a.m. - 1:00 p.m. / 4:00 p.m. - 7:00 p.m.

*The ticket office closes half an hour before closing time
The museum is closed on Mondays, January 1st, Easter Sunday, April 25th,
May 1st, June 2nd, August 15th, November 1st, December 25th, 26th and 31st*



Tel. +39 366 3052558
info@biennaleartefabbrile.it



Orari / Hours:

dal **Martedì** alla **Domenica**

from **Tuesday** to **Sunday**

10:00 - 13:00 e 16:00 - 19:00



Via delle Monache, 2
Bibbiena (Ar)



Orari / Hours:

dal **01/10** al **01/11**

tutti i giorni

Everyday

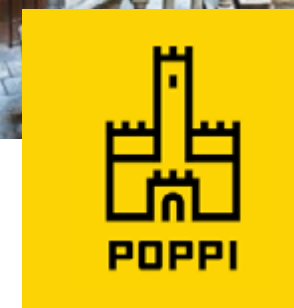
10:00 - 18:00

dal **02/11** al **14/03**

dal **Venerdì** alla **Domenica e Festivi**

from **Friday** to **Sunday and Public Holidays**

10:00 - 18:00



Castello dei Conti Guidi

info@castellopoppi.it
Piazza della Repubblica Poppi (Ar)

*La biglietteria chiude mezzora prima dell'orario di chiusura
The ticket office closes half an hour before closing time*

DIVÒ

COCKTAIL & RISTO-CLUB



Divò Cocktail & Risto-Club

follow us  

www.divocktailclub.it
info@divocktailclub.com
+ 0575 494216

P.zza San Francesco, 1 Arezzo (Ar)